



**Archivio Loretta Giaroni**  
*1931 – 2022*

presso  
Centro documentazione donna di Modena

**Inventario**  
a cura di Laura Cristina Niero

2023

## SOMMARIO

	<b>Loretta Giaroni</b>			p. 4
	<b>Archivio Loretta Giaroni</b>	1931 - 2022	<i>fasc. 110, album 1, volumi 174</i>	p. 7
1	Racconto autobiografico di Loretta Giaroni	1931 - 2021	<i>fasc. 19, album 1</i>	p. 10
1.1	Loretta e le scuole d'infanzia a Reggio Emilia - raccolta fotografica	1967 - 2016	<i>fasc. 6</i>	p. 10
1.2	Loretta e Nilde Iotti - Raccolta fotografica	1949 - 1993	<i>album 1, fasc. 12</i>	p. 10
2	"L'amica Nilde"	1980 - 2020	<i>fasc. 7</i>	p. 17
2.1	Materiali a stampa	1980 - 2019	<i>fasc. 2</i>	p. 19
3	"Asili": storia e memoria delle scuole materne e nidi comunali di Reggio Emilia	1958 - 2022	<i>fasc. 37</i>	p. 20
3.1	Gruppo carte d'identità delle scuole	2007 - 2010		p. 29
4	"Udi": storia e memoria dell'Udi di Reggio Emilia	1973 - 2020	<i>fasc. 5</i>	p. 35
5	"Donne" protagoniste della storia reggiana	1964 - 2022	<i>fasc. 25</i>	p. 37
5.1	Materiali a stampa	1964 - 2022	<i>fasc. 6</i>	p. 44
6	Circolo culturale "Il Crostolo" università dell'età libera	1983 - 2014	<i>fasc. 5</i>	p. 46
7	Quaderni di appunti, agendine e corrispondenza	1962 - 2022	<i>fasc. 3</i>	p. 48
8	Miscellanea	1971 - 2022	<i>fasc. 8</i>	p. 49
9	Carte private	1989 - 2022	<i>fasc. 1</i>	p. 51
10	Biblioteca	1950 - 2022	<i>volumi 174</i>	p. 51



## **Giaroni Loretta**

**22 novembre 1928 -**

Loretta Giaroni (all'anagrafe Loredana) nasce a Reggio Emilia il 22 novembre 1928; abita alle Case Vecchie di San Maurizio nelle quali risiedevano prevalentemente dei lavoratori delle Reggiane e braccianti agricoli. In possesso del diploma di Avviamento professionale femminile conseguito alla scuola femminile Giulia Greco, nell'ottobre 1942, non ancora quattordicenne, dopo aver seguito un corso privato di dattilografia e stenografia ed essersi esercitata su una macchina da scrivere Olivetti presa a noleggio, entra nell'ufficio delle Officine Reggiane come dattilografa, dove rimane fino a marzo del 1944 quando viene licenziata.

Nel 1945 viene assunta dalla Federazione reggiana del Pci come dattilografa: è in questo contesto che nasce la sua amicizia con Nilde Iotti: "Era il 1945. Io facevo già la dattilografa alla federazione del Partito Comunista Italiano, avevo iniziato a lavorare a 14 anni come dattilografa alle Officine Reggiane. L'Udi aveva invitato noi ragazze dell'Ari, Associazione Ragazze d'Italia, a una riunione. Ci sono andata anche io. Ricordo che sono arrivata davanti alla sede, in via Emilia Santo Stefano, e ho visto un bel gruppo di donne vestite con abiti colorati, non come ai tempi della guerra quando c'erano solo fame e disperazione. Erano belle, vestite bene e fumavano. Ricordo di essermi stupita perché non avevo mai visto così tante donne con la sigaretta in mano. Una di loro aveva un abito scuro e un colletto bianco, quella era Nilde Iotti" (1).

Nel 1948 viene chiamata come responsabile dell'Associazione Ragazze d'Italia (ARI), poi dal 1949 lavora alla Fgci ed è membro del Consiglio nazionale dell'Alleanza Giovanile e ispettrice della Fgci per il lavoro delle ragazze nelle province di Parma e Piacenza; dal 1951 assume l'incarico di responsabile della Commissione Femminile del Pci di Reggio Emilia, mentre l'anno dopo fa parte con Ugo Benassi, Giannetto Magnanini, Dino Medici e Antonio Dall'Aglio del Comitato costitutivo provinciale della Fgci reggiana (1952) (2).

Nella primavera del 1948 conosce Paolo Gualerzi: Era conosciuto a San Maurizio come lo studente perché a causa della sua partecipazione alla Resistenza, concluse gli studi di ragioneria e il diploma dopo la liberazione nell'anno scolastico 1948-49. Durante la Resistenza fu arrestato e carcerato tre mesi ai Servi poi trasferito al campo di prigionia e deportazione di Fossoli dal quale riuscì a fuggire e raggiungere l'astigiano fino alla liberazione. Il 21 aprile del 1951 Loretta e Paolo si sposano in Municipio, officiante il Sindaco Cesare Campioli; dal loro matrimonio sono nate le figlie Manuela e Paola.

Dal 1957 al 1967 copre il ruolo di coordinatrice dell'Unione donne italiane provinciale, associazione nella quale milita fin dai primi giorni dopo la Liberazione: il 19 giugno del 1945 le donne dell'Udi lanciano una sottoscrizione dalle pagine del quotidiano Reggio Democratica organo del CLN provinciale a favore dell'apertura di asili d'infanzia; così già nell'estate di quell'anno vengono aperti 60 asili stagionali e permanenti autogestiti nei vari comuni della provincia, dieci dei quali nel capoluogo. E ancora sono le donne dell'Udi a mettere in azione una vendita di residuati bellici da parte del Cln di Cella per costruire l'asilo del popolo. Le donne dell'Udi hanno proposto obiettivi e lotte largamente condivisi da altre donne e non solo, sia nel '45 che successivamente negli anni '60 intorno all'obiettivo dei servizi sociali pubblici e in primo luogo le scuole d'infanzia gestite dai Comuni (3).

Nell'ambito dell'associazione sia provinciale che nazionale, per tutti gli anni Cinquanta collabora e lavora con Nilde Iotti proseguendo un'amicizia che le lega alle vicende

parlamentari, dalla Costituzione alle leggi che hanno cambiato il volto del Paese contro le discriminazioni sul lavoro delle donne, alla trasformazione del diritto di famiglia e alla maternità responsabile. Una collaborazione e un'intesa che dura una vita che è non solo di carattere personale, ma di riconoscimento collettivo tra donne (4).

Nel 1959 partecipa alla Conferenza regionale del Pci (Bologna, 27-29 giugno 1959) in occasione della quale interviene affermando che è necessario migliorare qualitativamente le iniziative delle Amministrazioni comunali che possono incidere direttamente sulla vita delle donne, ma è pur vero che molto resta da fare sul piano della quantità. Nel capoluogo della mia provincia non esiste un

solo asilo comunale [...] l'unico modo per uscire da tale situazione è quello di ricorrere sempre alle donne perché sostengano con la lotta l'azione degli amministratori. In questo modo gli Enti Locali saranno strumento reale di democrazia e le donne si batteranno per l'autonomia comunale [...]. Questo intervento esplicita uno dei problemi più sentiti dalla Giaroni al quale dedica, in modi differenti, tutta la sua vita.

Nel 1967 Loretta Giaroni diventa Assessore alle scuole e ai servizi sociali, incarico che conduce fino al 1975. Accanto al sindaco Renzo Bonazzi (1962-1976) e al pedagogista Loris Malaguzzi prende parte come protagonista a quella stagione che vede la nascita delle scuole dell'infanzia e asili nido comunali che hanno fatto di Reggio Emilia un modello internazionale: Da assessore ho aperto 20 scuole dell'infanzia e 8 nidi, avevo dietro, davanti, di fianco a me tutte le donne dell'Udi, l'Unione donne d'Italia. Eravamo una forza. Bacchettavamo i compagni del Pci, abbiamo fatto battaglie da cui sono nate leggi nazionali. Unite potevamo fare tutto, e lo abbiamo fatto (5).

Come Assessore sceglie di lottare per le scuole comunali dell'infanzia innanzitutto perché a rivendicarle nei confronti delle Amministrazioni comunali sono le donne e l'Udi, in nome del diritto al lavoro per le donne quale fattore di arricchimento della personalità e per favorire la conciliazione tra compiti familiari e lavoro extra domestico.

Dopo gli anni dell'impegno in Consiglio comunale, Loretta dedica tutte le sue energie per non lasciar perdere (6) ossia per mantenere viva la consapevolezza pubblica che le prime scuole materne di Reggio Emilia sono nate a partire dalla volontà di uomini e donne che hanno iniziato, con l'appoggio di UDI e CLN, ad occupare i locali dei gruppi rionali fascisti o a costruire dalle macerie dei bombardamenti. Una prova di coraggio e resistenza per garantire diritti ai bambini e un segnale di speranza per il futuro del Paese. A liberazione appena avvenuta le donne, che avevano svolto un percorso di emancipazione all'interno del movimento della Resistenza, sentono il bisogno di prendersi immediatamente cura dei bambini che più di ogni altro hanno subito la guerra. Per questa ragione fanno nascere, assieme agli uomini, questi asili che sono denominati del popolo ma anche scuole materne, e questo è reso possibile grazie alla solidarietà, all'aiuto economico e fisico della popolazione. Nel 1971 viene invitata da Giorgio Napolitano, in qualità di responsabile della Sezione culturale della Direzione del partito, a far parte della Consulta di partito per la scuola e nello specifico del gruppo di lavoro per l'istruzione di base (scuola per l'infanzia e scuola dell'obbligo). L'anno successivo (giugno 1972) Lidia Perelli la invita a scrivere un articolo per Rinascita sulla gestione sociale del nido e la formazione politica del cittadino, ossia democrazia (7).

Nel 1980 viene eletta alla carica di Consigliere della 5a Circoscrizione del Comune di Reggio Emilia; nel 1983 è tra i fondatori del Circolo culturale Il Crostolo università dell'età libera, uno spazio per le persone anziane: da quella data almeno fino al 2003 risulta essere tra i volontari impegnati per la crescita del circolo e la realizzazione delle sue iniziative (corsi di formazione, viaggi e momenti ludici).

Nel 1987 è membro attivo del Circolo per la Storia dell'Udi di Reggio Emilia nato per ricostruire la storia dell'Udi reggiana, progetto condiviso con un folto gruppo di donne e da lei vissuto come esercizio del "dovere della memoria" perché "la memoria è garante della nostra identità (8).

In una intervista del 2012 Loretta dichiara Sono fortunata di avere una vecchiaia attiva e Resistente (9): nel 2004 viene incaricata di tenere un incontro/testimonianza sul “Valore della memoria” e in particolare sulle “radici storico-culturali in relazione al contesto locale e nazionale” delle scuole comunali di Reggio Emilia, in qualità di co-docente al fianco della prof.ssa. Carla Rinaldi dell’Università di Modena e Reggio Emilia, Facoltà di Scienze della Formazione; nel 2005 in occasione del 60° anniversario della Liberazione viene costituito un Comitato per le celebrazioni che vede il coinvolgimento diretto di Loretta Giaroni; ancora nel dal 2007 collabora volontariamente con le scuole e con i nidi comunali per costruire la loro carta d’identità storica mettendo a disposizione tutta la sua conoscenza e memoria dei fatti; nel 2013 nel contesto delle iniziative del Comune di Reggio Emilia per l’8 marzo, che vanno sotto il titolo di Un giorno all’anno non mi basta, partecipa a Racconti di donne 2013: identità memoria futuro. Narrazioni di esperienze femminili con Loretta Giaroni e una rappresentanza di insegnanti di San Possidonio, appuntamento promosso da scuole dell’infanzia, nidi comunali e cooperativi che portano un nome dedicato ad una donna. Nel 2014 prepara un intervento pubblico per il convegno dedicato al 70° delle Resistenza e della morte di Genoeffa Cocconi (1944) promosso dall’Istituto Alcide Cervi (15 novembre 2014) e un altro per il convegno dedicato a Cesare Campioli. Antifascista, sindaco e imprenditore (1902-1971) (10).

Sulla sua figura e sul suo ruolo di assessora è stata scritta la tesi di laurea a cura di Giulia Montermini, *Loretta Giaroni e la storia delle scuole e dei nidi d’infanzia del comune di Reggio Emilia* (11).

Note:

1) «Gazzetta di Reggio» 10 aprile 2020, intervista a Loretta Giaroni pubblicata in <https://www.fondazioneildeiotti.it/pagina.php?id=883>

(consultato il 3 ottobre 2023).

2) Le carte dell’archivio della Federazione reggiana del Partito comunista italiano attestano sia il percorso formativo che quello operativo di Loretta Giaroni all’interno del partito; in particolare, per gli anni giovanili che vedono la nascita della Fgci reggiana si veda la serie Federazione provinciale di Reggio Emilia, 1945-1991, inventario consultabile al link: <http://archivi.abc.regione.emilia-romagna.it/ead-str/IT-ER-IBC-AS00080-0004266>

3) *Non manipolare la storia* articolo a firma di Loretta Giaroni pubblicato in «Notiziario Anpi», marzo 2002

4) Maria Nella Casali, *Per non lasciar perdere*, articolo pubblicato in «Argentovivo», inserto emiliano-romagnolo di «Liberetà», mensile di informazione dello Spi-Cgil, gennaio 2019

5) “Donne, unitevi e fate i miracoli” intervista a Loretta Giaroni a cura di Martina Riccò, in «Gazzetta di Reggio» 8 marzo 2018, pubblicata in

<https://www.gazzettadireggio.it/reggio/cronaca/2018/03/08/news/donne-unitevi-e-fate-i-miracoli-16566173> (consultato il 3 ottobre 2023).

6) Espressione usata spesso da Loretta Giaroni, un motto che esprime il suo atteggiamento, la sua determinazione e la sua volontà a portare avanti con coerenza le sue battaglie; si veda Maria Nella Casali, *Per non lasciar perdere*, cit.

7) Archivio Loretta Giaroni, Racconto autobiografico, b. 1, fasc. 1

8) Gli esiti della ricerca si concretizzano in una mostra e nella pubblicazione del volume: *Paura non abbiamo... L’Unione donne italiane di Reggio Emilia nei documenti, nelle immagini, nella memoria, 1945-1982*, Bologna, Il nove, 1993

9) «Notiziario Anpi», marzo 2012

10) *Cesare Campioli. Antifascista, sindaco e imprenditore (1902-1971) Atti del convegno svoltosi il 16 dicembre 2011 a Reggio Emilia, Sala del Tricolore*, Reggio Emilia, Istoreco, 2014 (stampa 2015) con un contributo di Loretta Giaroni dal titolo “L’inizio delle scuole comunali dell’infanzia a Reggio Emilia”.

11) Giulia Montermini, *Loretta Giaroni e la storia delle scuole e dei nidi d’infanzia del comune*

*di Reggio Emilia*, tesi di laurea in Scienze dell'Educazione, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, relatore prof. Fulvio De Giorgi, a.a. 2015-2016

#### *Fonti*

- Archivio Loretta Giaroni
- Archivio del Partito comunista italiano - Federazione di Reggio Emilia
- Archivio dell'Udi di Reggio Emilia
- Giulia Montermini, *Loretta Giaroni e la storia delle scuole e dei nidi d'infanzia del comune di Reggio Emilia*, tesi di laurea in Scienze dell'Educazione, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, relatore prof. Fulvio De Giorgi, a.a. 2015-2016
- Patrizia Zanetti, *I servizi educativi prescolastici a Reggio Emilia: le scuole dell'infanzia e le colonie estive*, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione, relatrice prof.ssa Tiziana Pironi, a.a. 2009-2010
- Simona Nobile, *Incontri e dialoghi con i bambini: un'esperienza educativa nel nido-scuola comunale "Nilde Iotti" di Reggio Emilia*, tesi di laurea in Scienze dell'Educazione, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, relatore prof. Nicola Barbieri, a.a. 2007-2008
- Maria Angela Bigliardi, *Esperienze di scuola dell'infanzia a Reggio Emilia*, tesina, Università degli Studi di Parma, Facoltà di Giurisprudenza, relatore prof. Giovanni Gonzi, a.a. 1996-1997
- *Paura non abbiamo... L'Unione donne italiane di Reggio Emilia nei documenti, nelle immagini, nella memoria, 1945-1982*, Bologna, Il nove, 1993
- Udi, Centro documentazione donna, *Conferenze-dibattito sulla storia dell'Udi e del movimento delle donne, Modena gennaio-febbraio 1988*, 1988

## **Archivio Loretta Giaroni 1931 - 2022**

Fondo di fascicoli 110, album 1, volumi 174

Le carte di Loretta Giaroni comprendono i materiali afferenti ai diversi ambiti di interesse e attivismo che contraddistinguono la sua biografia (Coordinatrice dell'UDI provinciale dal 1957 al 1967; attivista nel Pci, amministratrice pubblica nel ruolo di Assessore alle scuole e ai servizi sociali dal 1967 al 1975; fra i soci fondatori dell'Università Il Crostolo nel 1986, etc.), con particolare riferimento alla sua appartenenza all'Unione donne italiane e alla sua adesione politica al Partito Comunista, e poi ancora alle numerose relazioni personali, fra le quali spicca la sua amicizia con Nilde Iotti.

La documentazione è costituita da appunti manoscritti, opuscoli, ritagli di giornale in originale e in fotocopia, lettere, fotografie, relazioni, materiali di vario genere: un patrimonio documentario che narra l'esperienza di una donna che dopo gli anni dell'impegno in prima linea nell'associazionismo femminile, nel partito e nell'amministrazione pubblica, ha dedicato le sue energie alla storia e alla trasmissione della memoria di quella generazione di donne e uomini usciti dalla guerra e dalla Resistenza, delle scelte fatte e con determinazione portate avanti per la costruzione della democrazia, del welfare e dei diritti umani.

#### *Criteri di ordinamento*

Dopo una preliminare indagine generale sulla documentazione, seguita dalla schedatura dei fascicoli che ha consentito di recuperare le informazioni necessarie alla formulazione di un'ipotesi di struttura archivistica da attribuire alle carte, è stato possibile riconoscere le aree di interesse del fondo e delineare una struttura archivistica in grado di rappresentare lo *stato delle carte* e insieme l'esperienza umana di chi le ha prodotte, una rappresentazione inventariale che evidenziasse il rapporto fra le carte e i *luoghi*, nel senso degli ambiti, dell'impegno pubblico praticato da Loretta Giaroni nel corso della sua vita, e ancora il rapporto fra le carte e le persone che hanno condiviso con Loretta quelle esperienze.

Di conseguenza l'archivio è stato organizzato in otto serie, alcune delle quali a loro volta strutturate in sottoserie, e una raccolta, la cui sequenza rispecchia una gerarchia dettata dalla stessa biografia di Loretta: una serie *Racconto autobiografico* la cui documentazione è l'esito di una selezione accurata posta in atto dalla stessa Giaroni e i cui estremi cronologici coprono tutta la sua vita; una serie dedicata alla figura dell'"Amica Nilde" Iotti, alla memoria del suo percorso politico; due serie "Asili": *storia e memoria delle scuole materne e nidi comunali di Reggio Emilia* e "Udi": *storia e memoria dell'Udi di Reggio Emilia*, dedicate all'impegno assunto da Loretta di far conoscere la storia e mantenere viva la memoria di quelle esperienze da lei vissute da protagonista nell'amministrazione comunale di Reggio Emilia e nell'associazione Unione donne Italiane. A queste fanno seguito una serie denominata "Donne" *protagoniste della storia reggiana*, dove Loretta ha riunito materiali sulla questione femminile e in particolare sulle donne protagoniste della storia reggiana; una serie *Circolo culturale "Il Crostolo" università dell'età libera* con le carte relative alla sua partecipazione alla vita del Circolo, e infine le serie *Quaderni di appunti, agendine e corrispondenza*, *Miscellanea* e la raccolta *Biblioteca*.

Tutte le unità archivistiche sono state condizionate all'interno di buste nuove recanti sul dorso etichette con i dati identificativi del contenuto: denominazione del fondo, serie archivistica, estremi cronologici, segnatura attuale; le unità di condizionamento sono state numerate da 1 a 30, facendo ricorso al numero di corda come criterio di identificazione delle buste e legame interno al fondo.

La descrizione rispetta le norme stabilite dagli standard internazionali della descrizione archivistica ISAD(G) e, per il Soggetto produttore, lo standard ISAAR(CPF). Nel rispetto delle regole della descrizione multilivellare, le schede fondo, serie e raccolta riportano i seguenti dati: denominazione o titolo, soggetto produttore (per il fondo), estremi cronologici, consistenza, ambiti e contenuto, criteri di ordinamento, storia archivistica (per il fondo), bibliografia. A loro volta le schede delle unità archivistiche presentano: titolo originale o attribuito, estremi cronologici, segnatura attuale, ambiti e contenuto.

Preme evidenziare che nelle serie archivistiche gli estremi cronologici si dilatano ben oltre la durata dell'esperienza che ha generato le carte, per la consuetudine di Loretta di continuare ad aggregare materiali al nucleo originario, secondo un processo spontaneo e *naturale* negli archivi di persona, di incessante approfondimento dei temi di interesse e incremento della documentazione.

All'interno delle serie, le unità archivistiche sono descritte in sequenza cronologica e tale rappresentazione rispecchia anche l'ordine fisico dei materiali.

L'esame delle carte durante il lavoro di riordinamento ha messo in evidenza il loro generale buono stato di conservazione.

### *Storia archivistica*

Fino a dicembre 2022 le carte di Loredana Giaroni erano conservate presso la sua residenza a Reggio Emilia, collocate sugli scaffali di una libreria. A seguito dei primi contatti intercorsi durante quello stesso anno, la documentazione è stata trasferita presso il Centro documentazione donna di Modena a partire da gennaio 2023 e collocata nei locali dell'associazione adibiti ad archivio, al piano terra della sede in Strada Vaciglio 16: si trattava

in parte di carte sciolte, in parte di materiali fascicolati e in parte di unità archivistiche condizionate in buste.

Alcuni fascicoli mostravano i segni di un ordinamento posto in atto dalla Giaroni stessa in vista del deposito, presentavano cioè le tracce di una sua revisione *ex post*, di una rilettura e di una predisposizione delle proprie carte prima di separarsi da esse.

Il presente inventario, esito dell'intervento di riordino ed inventariazione dell'archivio di Loretta Giaroni, è stato realizzato grazie al contributo per l'anno 2023 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione Generale Archivi nell'ambito del progetto destinato agli archivi dei movimenti politici e degli organismi di rappresentanza dei lavoratori.

### *Modalità di acquisizione*

Le carte di Loretta Giaroni sono state da lei stessa donate al Centro documentazione donna di Modena nel maggio 2023.

### *Bibliografia*

- Lorenzo Pezzica e Federico Valacchi (a cura di), *Dimensioni archivistiche. Una piramide rovesciata*, Milano, Editrice bibliografica, 2021
- Francesca Gheretti, Annantonia Martorano, Elisabetta Zonca (a cura di), *Storie d'autore, storie di persone. Fondi speciali tra conservazione e valorizzazione*, Roma, Associazione italiana biblioteche, 2020
- Giovanni Di Domenico e Fiammetta Sabba (a cura di), *Il privilegio della parola scritta. Gestione, conservazione e valorizzazione di carte e libri di persona*, Roma, Associazione italiana biblioteche, 2020
- *Convegno L'archivio costruito: autobiografia e rappresentazione negli archivi di persona*, Roma, Biblioteca Nazionale Centrale, 9 novembre 2018  
([https://www.youtube.com/watch?v=U6HPKDSU2oM&list=PLsjEnJ6PdekzI6c\\_XG2sb9bSD-uHYkWxO](https://www.youtube.com/watch?v=U6HPKDSU2oM&list=PLsjEnJ6PdekzI6c_XG2sb9bSD-uHYkWxO))
- Luigi Crocetti, *Indicizzare la libertà*, in Biblioteche oggi gennaio-febbraio 2002\_ <http://www.bibliotecheoggi.it/2002/20020100801.pdf>
- Luigi Crocetti, *Che resterà del Novecento?* in IBC IX, 2001, n. 3\_ <http://rivista.ibc.regione.emilia-romagna.it/xw-200103/xw-200103-a0003>
- Antonio Romiti, *Per una teoria della individuazione e dell'ordinamento degli archivi personali*, in Claudio Leonardi (a cura di), *Specchi di carta. Gli archivi storici di persone fisiche: problemi di tutela e ipotesi di ricerca*, Firenze, Fondazione Ezio Franceschini, 1993

## **1 - Racconto autobiografico di Loretta Giaroni 1931 - 2021**

Serie di fascicoli 19, album 1

La serie comprende una raccolta di documenti selezionati da Loretta Giaroni all'interno del proprio archivio: si tratta delle carte che raccontano tutta la sua storia pubblica, la sua formazione, l'impegno nell'associazione Unione donne italiane e nella federazione del Partito comunista, le sue battaglie da amministratrice, gli incontri e gli scontri. Lettere, articoli di giornale, relazioni, fotografie, rinviano alla documentazione presente anche nelle altre partizioni descritte in questo inventario e dunque richiamano l'esperienza di Assessora alle scuole e ai servizi sociali del Comune di Reggio Emilia (1967-1975), il successivo impegno di ricostruzione di una storia importante e di trasmissione della memoria di quell'esperienza, e infine la sua lunga amicizia con Nilde Iotti, anche lei reggiana e spesso presente in città.

### *Criteria di ordinamento*

La serie è stata strutturata in tre sottoserie, all'interno delle quali le unità archivistiche sono ordinate e descritte in sequenza cronologica. I materiali sono complessivamente conservati in 2 buste numerate 1-2.

### *Documentazione collegata*

- Documentazione inerente l'attivismo di Loretta Giaroni all'interno della Federazione reggiana del Partito comunista italiano si trova nell'archivio della medesima, in particolare nella serie *Commissione femminile* e nella sua sottoserie *Rapporti con Unione donne italiane UDI*. L'inventario a cura di Mirella M. Plazzi (IBC) in collaborazione con Laura Cristina Niero (Cosmos), è consultabile al link: <http://archivi.ibc.regione.emilia-romagna.it/ead-str/IT-ER-IBC-AS00080-0000001>
- Documentazione inerente l'attività di Assessore alle scuole e ai servizi sociali (1967-1975) svolta da Loretta Giaroni si trova nell'Archivio storico comunale di Reggio Emilia; di tale archivio esiste l'inventario: Gabriele Fabbri (CSR - Centro studi e ricerche), *Comune di Reggio Emilia. Archivio generale: inventario dell'archivio storico*, 1992
- Documentazione relativa all'amicizia di Loretta Giaroni con Nilde Iotti si trova nell'Archivio Nilde Iotti (1958-1999), dove è dato trovare le tracce della loro corrispondenza. L'inventario a cura di Davide Chierigatti (Le pagine), è consultabile al link: <http://archivi.ibc.regione.emilia-romagna.it/ead-str/IT-ER-IBC-AS01445-0000001>

1.1

### **Racconto autobiografico**

1931 - 2021

Fascicolo

Il fascicolo riunisce tutte le carte selezionate da Loretta Giaroni e custodite con cura

separatamente dalle altre a significare la loro importanza sul piano della memoria del suo percorso politico, della sua formazione, del suo impegno e delle relazioni intrecciate e coltivate nel corso della sua vita: un piccolo "archivio nell'archivio" attraverso il quale ripercorre tutta la propria vita a partire dalle foto d'infanzia e della giovinezza (anni Trenta e Quaranta) passando per l'adesione all'Udi e alla Fgci (con diploma "a riconoscimento dell'azione svolta alla testa della Fgci l'organizzazione rivoluzionaria della gioventù italiana, 29 gennaio 1965) e poi al Pci fino all'impegno di amministratrice e in particolare di assessore alla scuola e ai servizi sociali del Comune di Reggio Emilia; uno scrigno in cui ha conservato la sua corrispondenza nella quale spiccano i nomi di Marisa Rodano, Renzo Bonazzi, Mariano Vignali, Carla Rinaldi, Paola Bosi, Nilde Iotti, Miriam Mafai, Eletta Bertani, Laura Pennacchi, Barbara Pollastrini, Giorgio Napolitano, Emilia Lotti; un *luogo* dove si susseguono i testi di interviste e articoli, e quelli dei suoi interventi in consiglio comunale e di relazioni presentate in molteplici occasioni pubbliche, e ancora ritagli di giornale e memorie riguardanti l'"amica Nilde" Iotti di cui conserva un autografo, accanto a quelle delle altre partecipanti alla Convenzione delle donne della sinistra europea "Europa: la vogliamo così" del 1989.

*criteri di ordinamento:* Le carte erano custodite in buste perforate di plastica inserite in 4 quaderni ad anelli, due dei quali già numerati "1" e "2", mentre agli altri due, nel corso del riordino, è stata attribuita rispettivamente la lettera "A" e "B" per identificarli. Al fine di una migliore conservazione della documentazione, ogni unità è stata estratta dalla busta e riposta in una camicia di carta sulla quale è stato riportato il numero del quaderno di provenienza seguito da quello della sua posizione all'interno del quaderno stesso ("1-1", "2-3", "A-4"). Le unità documentarie sono state poi riordinate cronologicamente e riposte in una busta.

 b. 1, fasc. 1

## **1.1 - Loretta e le scuole d'infanzia a Reggio Emilia - raccolta fotografica 1967 - 2016**

Sottoserie di fascicoli 6

La sottoserie riunisce le fotografie conservate da Loretta Giaroni relative alla sua esperienza di Assessora alle scuole e ai servizi sociali (1967-1975) e a successive iniziative pubbliche dedicate alla memoria di quella importante stagione politica che ha visto la nascita delle scuole comunali di Reggio Emilia e degli asili nido considerati "le migliori scuole del mondo [...] esempio di un progetto di base che è diventato un modello internazionale" (Newsweek, 1 dicembre 1991).

*Criteri di ordinamento*

Le 6 unità archivistiche sono state riordinate e descritte in sequenza cronologica; esse contengono complessivamente 51 fotografie, e sono condizionate in 1 busta numerata 2.

1.2.1

**Loretta Giaroni Assessora alla scuola**

1967 - [1975]

Fascicolo di fotografie 14; cromatismo b/n e colori

Raccolta miscellanea di foto nelle quali si riconosce Loretta Giaroni che visita il cantiere di costruzione della scuola pubblica nel rione PEEP-CLN San Pellegrino (1967); partecipa al "convegno pedagogico italo-cecoslovacco" (1968); accompagna la delegazione cinese in visita al famedio dei partigiani (1973); prende parte ad iniziative pubbliche e assume la funzione di vicesindaco.



b. 2, fasc. 1

1.2.2

**Inaugurazione della scuola per l'infanzia "Diana" - 8 marzo 1970**

1970

Fascicolo di fotografie 4; cromatismo b/n



b. 2, fasc. 2

1.2.3

**Miscellanea di foto**

1971 - 2008

Fascicolo di fotografie 17; cromatismo a colori; b/n

Raccolta di foto che ritraggono Loretta Giaroni in occasioni pubbliche o accanto a figure amiche.



b. 2, fasc. 3

1.2.4

**"Scuola comunale dell'infanzia XXV aprile - 60° compleanno della scuola - 26 settembre 2007"**

2007

Fascicolo di fotografia 1

Il fascicolo conserva la stampa di una fotografia degli anni Sessanta che ritrae Loretta Giaroni nel ruolo di Assessore alla pubblica istruzione del Comune di Reggio Emilia mentre parla in pubblico; la foto è accompagnata da dedica e parole di ringraziamento da parte del Consiglio Infanzia-Città e del gruppo di lavoro della scuola XXV aprile "per il determinante contributo alla municipalizzazione della scuola".



b. 2, fasc. 4

1.2.5

**Università di Modena e Reggio Emilia - Proiezione del film Non in un posto qualsiasi - Conversazione con Antonio Canovi, Loretta Giaroni e Azio Sezzi - 22 novembre 2011**

2011

Fascicolo di fotografie 9; cromatismo a colori



b. 2, fasc. 5

1.2.6

**Presentazione Carta d'identità della scuola Diana - 10 marzo 2016**

2016

Fascicolo di fotografie 6; cromatismo a colori

 b. 2, fasc. 6

## **1.2 - Loretta e Nilde Iotti - Raccolta fotografica 1949 - 1993**

Sottoserie di album 1, fascicoli 12

La sottoserie riunisce le fotografie conservate da Loretta Giaroni relative alla sua amicizia con Nilde Iotti e condivisione dell'impegno politico. Si tratta dunque di fotografie relative ad iniziative pubbliche (inaugurazioni, convegni, commemorazioni) e associative ("pranzo autoconvocato delle ex Udi", Nilde Iotti ospite del Rotary Club, etc.) che vedono la presenza di Nilde Iotti e di Loretta insieme.

### *Criteria di ordinamento*

Le 13 unità archivistiche sono state riordinate e descritte in sequenza cronologica; esse contengono complessivamente 119 fotografie, e sono condizionate in 1 busta numerata 2.

#### 1.3.1

##### **Album di foto con Nilde Iotti**

1949 - 1993

Album di fotografie 53

Su etichetta adesiva si legge la nota autografa: "Ho fatto questo album dopo aver partecipato con Eletta Bertani a un pomeriggio in onore di Nilde organizzato a Milano dalla Sezione DS della "Barona" il 21 marzo 2004".

L'album raccoglie fotografie a colori e b/n relative ad iniziative pubbliche e associative che vedono la presenza di Nilde Iotti e di Loretta Giaroni insieme.

L'album conserva anche:

- biglietto di auguri natalizi firmato da Nilde Iotti e Palmiro Togliatti, 1959
- tessera del Pci con autografo di Nilde Iotti, 1 settembre 1983
- biglietto di saluti alle amiche firmato "Nilde", Sestola, 3 gennaio 1984.

 b. 2, album 7

#### 1.3.2

##### **Loretta con Nilde Iotti a Reggio Emilia**

1979; 1983

Fascicolo di fotografie 3; cromatismo b/n

 b. 2, fasc. 8

#### 1.3.3

##### **Ritratti di Nilde Iotti**

[anni '80]

Fascicolo di fotografie 2; cromatismo b/n

 b. 2, fasc. 9

1.3.4

**“Inaugurazione mostra L’occhio se salta il fosso - Sala Convegni, 1981”**

1981

Fascicolo di fotografie 3; cromatismo b/n

 b. 2, fasc. 10

1.3.5

**“8 marzo 1986 - pranzo a Villa di Albinea - autoconvocato dalle ex Udi”**

1986

Fascicolo di fotografie 17; cromatismo a colori

 b. 2, fasc. 11

1.3.6

**“Le signore del Rotary Club e Nilde Iotti nella loro sede - Reggio Emilia, 12 marzo 1988”**

1988

Fascicolo di fotografie 3; cromatismo a colori

 b. 2, fasc. 12

1.3.7

**“Incontro degli studenti reggiani con il Presidente della Camera dei Deputati - 12 marzo 1988 - Teatro Ariosto”**

1988

Fascicolo di fotografie 2; cromatismo b/n

 b. 2, fasc. 13

1.3.8

**“80° anniversario Cooperativa Agricola Braccianti Conselice”**

[1988]

Fascicolo di fotografia 1; cromatismo a colori

 b. 2, fasc. 14

1.3.9

**“Celebrazione 40° Costituzione - Firenze, 2 giugno 1988”**

1988

Fascicolo di fotografie 4; cromatismo a colori

 b. 2, fasc. 15

1.3.10

**“Napoli, 20 maggio 1991 - Convegno La Questione meridionale nello Stato delle Regioni”**

1991

Fascicolo di fotografie 12; cromatismo a colori

 b. 2, fasc. 16

1.3.11

**“Premio Regium Lepidi ai reggiani illustri, 8 dicembre 1991”**

1991

Fascicolo di fotografie 9; cromatismo a colori

 b. 2, fasc. 17

1.3.12

**Nilde Iotti in visita alla scuola d’infanzia Diana, 8 marzo 1992**

1992

Fascicolo di fotografie 7; cromatismo a colori

 b. 2, fasc. 18

1.3.13

**“Le donne del Pds 8 marzo 1992 - Vivere meglio il proprio tempo. La forza delle donne per una politica concreta”**

1992

Fascicolo di fotografie 3; cromatismo a colori

 b. 2, fasc. 19

## **2 - "L'amica Nilde"**

### **1980 - 2020**

Serie di fascicoli 7

La serie riunisce la documentazione raccolta da Loretta Giaroni sotto la voce "Nilde": si tratta di materiali relativi all'amica Nilde Iotti, alla sua carriera politica e alle iniziative poste in essere dopo la sua morte per commemorarne la figura e l'alto profilo istituzionale. Le carte hanno la loro ragion d'essere nella lunga e sincera amicizia che ha unito le due donne, un'amicizia nata nei giorni successivi alla Liberazione e protrattasi per tutta la vita: "Era il 1945. Io facevo già la dattilografa alla federazione del Partito Comunista Italiano, avevo iniziato a lavorare a 14 anni come dattilografa alle Officine Reggiane. L'Udi aveva invitato noi ragazze dell'Ari, Associazione Ragazze d'Italia, a una riunione. Ci sono andata anche io. Ricordo che sono arrivata davanti alla sede, in via Emilia Santo Stefano, e ho visto un bel gruppo di donne vestite con abiti colorati, non come ai tempi della guerra quando c'erano solo fame e disperazione. Erano belle, vestite bene e fumavano. Ricordo di essermi stupita perché non avevo mai visto così tante donne con la sigaretta in mano. Una di loro aveva un abito scuro e un colletto bianco, quella era Nilde Iotti" (1).

La serie comprende appunti, dattiloscritti e ritagli di giornale con interviste a Nilde Iotti o riguardanti la sua figura, materiali a stampa (opuscoli, volumi e periodici), corrispondenza inerenti iniziative promosse da partiti ed enti diversi; testi commemorativi e relazioni presentate a convegni.

Note:

1) Gazzetta di Reggio 10 aprile 2020, intervista a Loretta Giaroni pubblicata in <https://www.fondazionenildeiotti.it/pagina.php?id=883>

#### *Criteri di ordinamento*

La serie riunisce tutte le unità archivistiche raccolte da Loretta Giaroni sotto la voce "Nilde"; all'interno della partizione è stata individuata una sottoserie dedicata ai materiali a stampa.

Le unità archivistiche sono ordinate e descritte in sequenza cronologica e sono complessivamente conservate in 3 buste numerate 3-5.

2.1

#### **"Interviste a Nilde e sulla Nilde"**

1987 - 2020

Fascicolo

Il fascicolo raccoglie appunti, dattiloscritti e ritagli di giornale con interviste a Nilde Iotti o riguardanti la sua figura.

Il fascicolo contiene un sottofascicolo nel quale si riscontrano alcuni documenti forse

selezionati da Loretta perchè considerati più importanti o più significativi: si tratta di testi di interventi pubblici fatti da personalità diverse sulla Iotti, interviste di Loretta Giaroni su "l'amica Nilde" e appunti di una conversazione sull'Udi e la militanza nell'associazione ("Nilde - Loretta - Eletta - Elena 11.1.93 ore 17.30 Camera - Ufficio di Nilde").



b. 3, fasc. 1

2.2

### **"Note mie" su Nilde Iotti**

[1997] - 2020

Fascicolo

Appunti di Loretta Giaroni stesi in occasioni diverse e tutti riguardanti Nilde Iotti.



b. 3, fasc. 2

2.3

### **"Concorso Nilde"**

2000 - 2001

Fascicolo

Il fascicolo conserva documentazione relativa all'istituzione di un bando di concorso per 3 premi "per onorare la figura e la personalità di Nilde Iotti" sul tema "La condizione femminile nella società italiana d'oggi. Quali ostacoli nel presente condizionano le giovani generazioni femminili nella realizzazione dei propri progetti di vita, in riferimento alle scelte personali, familiari, di studio, di lavoro e di impegno sociale e politico?".

Il concorso è promosso dal Comitato d'onore presieduto dall'on. Luciano Violante, Presidente della Camera dei Deputati, e composto da Antonella Spaggiari, Sindaco di Reggio Emilia, Roberto Ruini, Presidente della Provincia di Reggio Emilia, sen. Ugo Benassi, per la Fondazione "Pietro Manodori", prof.ssa Marisa Malagoli Togliatti, Loretta Giaroni, per il Circolo per la Storia dell'Udi di Reggio Emilia, e Maria Nella Casali, per l'Istituto storico locale.

La documentazione comprende corrispondenza fra i membri del Comitato, convocazioni, appunti manoscritti, bozze, ritagli di giornale e materiali a stampa.



b. 3, fasc. 3

2.4

### **"Ricordando Nilde"**

2000 - 2020

Fascicolo

Il fascicolo conserva materiali a stampa (cartoncini d'invito, pieghevoli, opuscoli) e corrispondenza relativi ad iniziative promosse da partiti ed enti diversi sulla figura di Nilde Iotti o inerenti la presentazione di libri e film dedicati alla sua storia e al suo ruolo nelle istituzioni e nel mondo della politica. Sono inoltre presenti testi commemorativi e relazioni presentate a convegni diversi, tutti inerenti il profilo politico-istituzionale e umano di Nilde Iotti.

Si rileva: 2 copie del manifesto "Nilde Iotti: una donna italiana da Reggio Emilia all'Europa" (2009) con programma delle iniziative per il decennale della morte di Nilde Iotti, a cura dell'Istituto Alcide Cervi, Comune e Provincia di Reggio Emilia, Istoreco, Anpi, Alpi-Apc, con il patrocinio della Camera dei Deputati e della Regione Emilia-Romagna.



b. 3, fasc. 4

2.5

### **“Quante rose a coprire quell’abisso”**

2018 - 2020, con antecedenti dal 1999

Fascicolo

Il fascicolo conserva materiali a stampa inerenti la conferenza dedicata a “Nilde Iotti. Dalla Costituente alla Camera dei Deputati: una vita per la politica” nell’ambito del progetto di Public History “Quante rose a coprire quell’abisso. Ritratti al femminile per rileggere la storia di Reggio Emilia fra Otto e Novecento” promosso da diverse istituzioni locali fra le quali l’Istituto Storico e il Museo Cervi. Sono presenti appunti e dattiloscritti di Loretta Giaroni e rassegna stampa in fotocopia, sia successivi che antecedenti all’iniziativa che ha dato origine al fascicolo.

Si rileva:

- Notiziario Anpi “Speciale Nilde Iotti”, dicembre 2009
- Gruppo parlamentare Democratici di sinistra - l’Ulivo (a cura di), *Ricordando Nilde Iotti*, Roma, Info, 1999 (Info. Proposte, informazioni e notizie dal Gruppo parlamentare Progressisti-federativo della Camera dei deputati, A. 5, n. 22/23, dicembre 1999)

 b. 3, fasc. 5

## **2.1 - Materiali a stampa 1980 - 2019**

Sottoserie di fascicoli 2

2.1.1

### **“Nilde”: rassegna stampa**

1980 - 2019

Fascicolo

Raccolta di ritagli di giornale e periodici con articoli dedicati alla figura di Nilde Iotti.

 b. 4, fasc. 1

2.1.2

### **Volumi e opuscoli su Nilde Iotti**

1993 - 2006

Fascicolo

- Gianni Corbi, *Nilde*, Milano, Rizzoli, 1993
- *I valori della Costituzione: Giuseppe Dossetti e Nilde Iotti a Montevoglio*, introduzione di Leopoldo Elia, Reggio Emilia, Pozzi, 1995
- Gruppo parlamentare Democratici di sinistra - l’Ulivo (a cura di), *Ricordando Nilde Iotti*, Roma, Info, 1999
- Nilde Iotti, *L’attuazione delle riforme in Reggio Emilia nella seconda metà del secolo XVIII*,

Reggio Emilia, 2000 (Bollettino storico reggiano, Deputazione di storia patria per le antiche provincie modenesi - Sezione di Reggio Emilia)

- Giorgio Napolitano, *Prefazione a Nilde Iotti. Discorsi parlamentari*, estratto da *Nilde Iotti. Discorsi parlamentari*, Camera dei Deputati, Roma, 2003

- *Il cammino delle donne nella democrazia a 60 anni dal voto. Nilde Iotti: l'impegno di una vita*, Reggio Emilia, Comune, Circoscrizione 7, 2006.

 b. 5, fasc. 1

### **3 - "Asili": storia e memoria delle scuole materne e nidi comunali di Reggio Emilia 1958 - 2022**

Serie di fascicoli 37

La serie riunisce la documentazione raccolta da Loretta Giaroni sotto la voce "Asili": si tratta delle carte espressione del suo impegno di mantenere viva la memoria delle lotte delle donne reggiane dell'Udi per l'apertura delle scuole per l'infanzia e gli asili nido comunali, nei primi anni della ricostruzione post-bellica; impegno portato avanti da Loretta instancabilmente con passione e determinazione, nella convinzione che non possa andare disperso il senso di quell'esperienza, come si evince dalle sue stesse parole: "Nel marzo del 1971 l'Udi di Reggio Emilia stampò e diffuse oltre 40.000 cartoline su cui era scritto "Vogliamo subito la legge sugli asili nido". Sul retro avevamo scritto un messaggio al presidente della Camera, Sandro Pertini, chiedendogli che la legge sugli asili nido venisse discussa e approvata dalla Camera; e che la Camera stessa si pronunciasse per l'immediato scioglimento dell'Onmi e per il trasferimento alle amministrazioni comunali di tutti i servizi e le funzioni attribuite a quell'ente. Sa cosa successe? Pertini si adoperò per la causa e in dicembre fu votata la legge. Qualche giorno dopo nella sede dell'Opera Nazionale della madre e del fanciullo, in via Guasco, aprimmo il nido Genoeffa Cocconi, nido aziendale e territoriale. Quello che poi è stato trasferito ed è diventato l'asilo Gianni Rodari. [...] Le donne avevano lavorato durante la guerra e negli anni '50 volevano continuare a farlo ma senza rinunciare alla famiglia. L'unica soluzione era aprire gli asili. Ma è stata una lotta... Ogni scuola che abbiamo aperto, prima quelle dell'infanzia, poi i nidi, è stata una conquista delle donne. E di tutto questo non si sa niente. Non si parla nemmeno mai di Renzo Bonazzi, il sindaco delle scuole. Ogni istituto dovrebbe avere la sua carta d'identità, solo così la storia potrebbe essere tramandata"(1).

Dalle carte emergono le figure di Renzo Bonazzi e Franco Boiardi, Loris Malaguzzi, Carla

Rinaldi ed Eletta Bertani; le numerose iniziative pubbliche dedicate alla storia delle scuole comunali e ai protagonisti che l'hanno resa possibile - il movimento di base prevalentemente femminile guidato dall'Udi e l'amministrazione comunale; il duplice ruolo di Loretta Giaroni, dapprima protagonista di quella stagione fondativa in quanto Assessore alle scuole e ai servizi sociali dal 1967 al 1975, e successivamente voce impegnata a "fornire una corretta ricostruzione del passato per accrescerne la comprensione e la trasmissione [...] e con ciò favorire il legame tra le generazioni, le motivazioni del passato e la vita e le scelte del presente e del futuro" (2).

Note:

1) *Donne, unitevi e fate i miracoli* intervista a Loretta Giaroni a cura di Martina Riccò, in Gazzetta di Reggio 8 marzo 2018, pubblicata in <https://www.gazzettadireggio.it/reggio/cronaca/2018/03/08/news/donne-unitevi-e-fate-i-miracoli-1.16566173> (consultato il 3 ottobre 2023)

2) Loretta Giaroni, *Scuole dell'infanzia e memoria ferita. Un nodo conflittuale*, articolo pubblicato in Notiziario Anpi, dicembre 2007

### *Criteria di ordinamento*

La serie riunisce tutte le unità archivistiche raccolte da Loretta Giaroni sotto la voce "Asili"; all'interno della partizione è stata individuata una sottoserie *Gruppo carte d'identità delle scuole* (2007- 2010) dedicata ai materiali relativi alla sua partecipazione a quel gruppo di lavoro.

Le unità archivistiche sono ordinate e descritte in sequenza cronologica e sono complessivamente conservate in 14 buste numerate 5-18.

### 3.1

#### **Raccolta di documenti sulle politiche per l'infanzia**

1958 - 1981; [1996], 1961 - 1981; [1996]

Fascicolo

Raccolta di documenti dell'amministrazione comunale e del Partito comunista italiano in materia di politiche per la scuola, con particolare riferimento alle scuole materne d'infanzia e ai nidi, alla loro "gestione sociale", al "diritto allo studio [che] comincia a 3 anni", al ruolo degli enti locali. Sono inoltre presenti testi di relazioni di Loretta Giaroni in veste di Assessore alle scuole e servizi sociali (1974); si rileva la presenza di un dattiloscritto allegato ad una lettera della Direzione del Pci nella quale viene chiesto a Loretta Giaroni di scrivere un articolo sulla "gestione sociale e la formazione politica del cittadino, cioè la democrazia".

 b. 5, fasc. 2

### 3.2

#### **Materiali a stampa**

1967 - 2009

Fascicolo

Si segnalano:

- Unione donne italiane, *Le donne aprono la vertenza per gli asili nido e per le scuole per l'infanzia. Atti del convegno nazionale, Roma, 18 febbraio 1970*, Roma, Tip. SETI, 1970

- Luigi Berlinguer, Jerome Bruner, *La cultura dell'educazione. I nuovi orizzonti della scuola*, Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia, 1996

- *Scuola comunale dell'infanzia R. Franchetti. 1974-1994 vent'anni insieme. Una storia che parte*

*da lontano*, ricerche storiche di Sassi Liliana, testi di Sassi Liliana, Carri Daniela e Marioni Lucia, Comune di Reggio Emilia, 1996

- "A Reggio Emilia mi sento cittadino del mondo. Jerome Bruner", *Conferimento della cittadinanza onoraria di Reggio Emilia*, 20 giugno 1997, Comune di Reggio Emilia, 1997

- *Per tutto l'arco della vita. L'accesso al sapere in Emilia Romagna*, Quaderni DS, n. 3, novembre 2003

- Fondazione Manodori News "Speciale scuola", maggio 2009

- Renato Finelli, *La scuola pubblica dell'infanzia*, Roma, Editori Riuniti, 1974

- Regione Emilia-Romagna, *Una legge dell'Emilia-Romagna per la maternità, l'infanzia e la famiglia*, Bologna, Ufficio stampa della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna, 1976

- Carla Rinaldi, *Le domande dell'educare oggi*, Reggio Emilia, Comune, 1999

- Carla Rinaldi, *I processi di apprendimento dei bambini tra soggettività ed intersoggettività*, Reggio Emilia, Comune, 1999

- Jerome Bruner, *I processi di conoscenza dei bambini e l'esperienza educativa di Reggio Emilia*, Centro documentazione e ricerca educativa nidi e scuole d'infanzia, Reggio Emilia, 1995

- Alfredo Hoyuelos Planillo, *Loris Malaguzzi. Biografia pedagogica*, Parma, Ed. Junior, 2004

- *Lavoratrici, maternità, asili nido*, Roma, SEUSI, 1972

B. 2 - si segnalano:

- *L'occhio se salta il muro. Narrativa del possibile. Proposte di bambini delle scuole comunali dell'infanzia di Reggio Emilia*, gennaio 1984, Reggio Emilia, Comune, 1984

- *Bambine e bambini. Ascoltare la differenza*, realizzato a cura di Comune di Reggio Emilia e Reggio Children, Reggio Emilia e Reggio Children, 1999

- Leonardo Angelini, Deliana Bertani, *Il bambino che e in noi. Percorsi di ricerca al nido e nella scuola per l'infanzia in provincia di Reggio Emilia*, Milano, Unicopli, 1995

- *Bruno Ciari e la nascita di una pedagogia popolare in Italia*, a cura del Centro studi e iniziative B. Ciari, Firenze, 1971

- *Una scuola pubblica e gratuita per tutti i bambini dai 3 ai 6 anni. Atti del convegno nazionale*, Bologna, 22 febbraio 1970, Roma, Visigalli-Pasetti arti grafiche, 1970

- *L'educazione del bambino dai 3 ai 6 anni*, Rimini, Municipio, 1967

- Ricerche pedagogiche, n. 68-69, luglio-dicembre 1983

- *La scuola dell'infanzia in Emilia-Romagna: esperienze, ipotesi, realizzazioni*, Bologna, Assessorato all'assetto del territorio ai trasporti all'edilizia, 1975

B. 3 - si segnalano:

- Lino Rossi, *Infanzia e scuola a Reggio Emilia. Le iniziative del CLN e dell'UDI per la scuola materna*, Ricerche pedagogiche, suppl. al n. 99, aprile-giugno 1991

- Mara Davoli, Gino Ferri (a cura di), *Reggio tutta. Una guida dei bambini alla città*, Reggio Emilia, Reggio Children, 2000

- *Cenni di storia dati e informazioni sull'organizzazione degli asili nido e delle scuole dell'infanzia*, Comune di Reggio Emilia, Centro Documentazione ricerca educativa nidi e scuole dell'infanzia, 1987

- ... *Secondo le disposizioni vigenti: indagine sui libri di testo della scuola dell'obbligo*, S.l., s.n., [1971].

 buste 6-8, fasc. 1

3.3

### **Scuole dell'infanzia e asili nido - rassegna stampa**

[anni '70] - 2022

Fascicolo

 b. 9, fasc. 1

3.4

**“Esperienza. Idee, fatti delle scuole comunali dell’infanzia e dei nidi”**

1975

Fascicolo

Periodico dell’Assessorato Scuole e Servizi Sociali del Comune di Reggio Emilia (n. 2, febbraio 1975) dedicato alle politiche per i servizi educativi comunali: all’interno un articolo di Loretta Giaroni in qualità di Assessore alle Scuole e Servizi Sociali sul tema “Per la difesa e lo sviluppo dei servizi sociali”.

Fra le pagine alcune carte sciolte; si rileva, fotocopia di un volantino relativo a “Incontro con le forze politiche sindacali sociali sul tema Situazione attuale e prospettive di generalizzazione della scuola dell’infanzia” (29 aprile 1974), relatori Loretta Giaroni, Renzo Bonazzi e Guido Fanti (Presidente della Giunta Regionale).

 b. 10, fasc. 1

3.5

**“Mostra storica”**

1988 - 2006

Fascicolo

- Appunti, ritagli di giornale, materiali in fotocopia da diverse pubblicazioni, piani di lavoro, riproduzioni di documenti dell’archivio storico comunale di Reggio Emilia: si tratta delle carte di Loretta Giaroni inerenti una mostra sulla storia delle scuole e dei nidi comunali realizzata da Reggio Children nel 2006 (“Una città, tanti bambini - Memorie di una storia presente”). Le note della Giaroni insistono sul fatto che “sinora emerge pressoché totalizzante il ruolo di Malaguzzi e della pedagogia, ma non emerge una ricostruzione sufficientemente corretta e rigorosa delle radici, del percorso storico, il ruolo essenziale svolto dalle scelte politico-amministrative e dal movimento di base prevalentemente femminile” guidato dall’Udi.

- Bozze di stampa del catalogo della mostra “Una città, tanti bambini - Memorie di una storia presente” e una copia del volume, con correzioni e note autografe, e inserti.

- Bozze di stampa di un testo a cura di Laura Artioli e Laila Marani “Tracce preliminari per una storia dell’esperienza dei nidi e delle scuole comunali dell’infanzia (parzialmente e liberamente utilizzate per una mostra sulla partecipazione)”, gennaio 1988; le carte sono ricche di correzioni e note autografe coeve e in parte anche successive (2008)

 b. 10, fasc. 2

3.6

**“Loris”**

1991 - 1995

Fascicolo

Rassegna stampa interamente dedicata alla figura di Loris Malaguzzi e all’esperienze educative delle istituzioni infantili del Comune di Reggio Emilia.

 b. 11, fasc. 1

3.7

**“Carteggio Sandra Piccinini - Loretta”**

1991 - 2002

Fascicolo

Corrispondenza intercorsa fra Loretta Giaroni e Sandra Piccinini, Assessore alla scuola del Comune di Reggio Emilia dal 1990 al 2003; dal 2003 al 2009 presidente dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia Reggio Children srl. del Comune di Reggio Emilia.

Il contenuto delle carte interessa i progetti di ricostruzione e valorizzazione della storia dei nidi e scuole comunali di Reggio Emilia, con particolare attenzione ai protagonisti di quella esperienza.

 b. 11, fasc. 2

3.8

**“Storia - usata per progetto di ricerca (A. Canovi e Azzio Sezzi)”**

1995 - 2020, con antecedenti del 1971

Fascicolo

Materiali riuniti in questo fascicolo presumibilmente in occasione delle celebrazioni per il centenario della nascita del pedagogista Loris Malaguzzi (1920-2020).

Loretta Giaroni raccoglie sua documentazione antecedente al 2020, in particolare appunti personali di riunioni e convegni in tema di storia degli asili comunali di Reggio Emilia, dalla quale si evince il suo costante impegno a restituire una memoria corretta di quell'esperienza: “si è accreditata una storia parziale che enfatizza il '45, tace sugli anni '60, tace sul 1° asilo infantile comunale aperto nel 1913 [...] si fa ancora confusione fra la storia personale di Malaguzzi [...] e la storia (meno suggestiva ma non meno storia) di come l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia è arrivata a istituire e a gestire le scuole [...]”, infine si dimentica la “centralità delle donne dell'Udi, dentro e fuori le istituzioni”.

Sottofascicolo:

- “Storia scuole e nidi comunali - lettere varie” 1995-1998; 2000-2013, con un antecedente del 1971.

 b. 11, fasc. 3

3.9

**“Reggio Children”**

1996 - 2014

Fascicolo

Materiali di “Reggio Children - Centro Internazionale per la difesa e lo sviluppo dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine” di Reggio Emilia; corrispondenza, ritagli di giornale e appunti di Giaroni sugli asili comunali.

Si rileva la presenza di:

- “Il sistema integrato delle scuole dell'infanzia pubbliche e private”, dattiloscritto con il testo dell'intervento di Sandra Piccinini, Assessore del Comune di Reggio Emilia, al convegno “I servizi per l'infanzia tra esperienza e progetto: le scelte dell'Emilia Romagna e le prospettive nazionali” (Bologna, 3 giugno 1997).

- “Notizie e dati sugli asili infantili nel Comune di Reggio Emilia”, [1964]; in fotocopia.

- Appunti, materiali a stampa e dattiloscritto con intervista a Loretta Giaroni, 2004-2007; le carte rinviano al percorso di studio a cura di Carla Rinaldi dell'Università di Modena e Reggio Emilia - Facoltà di Scienze della Formazione (a.a. 2006-2007) dedicato al tema “L'approccio delle scuole comunali dell'infanzia di Reggio Emilia” che ha coinvolto anche Loretta Giaroni poichè compare fra i testimoni invitati a raccontare la loro esperienza nella sezione “Il valore della memoria”.

- Raccolta di inviti e pieghevoli relativi a iniziative pubbliche diverse, 1998-2014.

 b. 12, fasc. 1

3.10

**Interviste ai protagonisti della nascita dei nidi e scuole d'infanzia comunali**

1997 - 2000

Fascicolo

Trascrizioni delle interviste a Loretta Giaroni, Martina Lusuardi, Franco Boiardi, Lidia Greci, Carla Nironi, Eletta Bertani, Ugo Benassi, Nive Veroni.

 b. 11, fasc. 4

3.11

**"Istituzione nuovi nidi e scuole infanzia comunali"**

2003, con un antecedente del 1998 e un seguito del 2012

Fascicolo

Corrispondenza, documentazione dell'amministrazione comunale e appunti di Loretta Giaroni: le carte afferiscono al progetto del Comune di Reggio Emilia di creare una "Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia comunali" ai fini della gestione delle scuole e nidi comunali (1998), alla concretizzazione di tale progetto (2003) e alle linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione (2012).

 b. 11, fasc. 5

3.12

**L'approccio delle scuole comunali dell'infanzia di Reggio Emilia**

2004 - 2012

Fascicolo

Carteggio relativo alla codocenza condotta da Loretta Giaroni a fianco di Carla Rinaldi dell'Università di Modena e Reggio Emilia, Facoltà di Scienze della Formazione.

Loretta viene incaricata di tenere un incontro/testimonianza sul "Valore della memoria" e in particolare sulle "radici storico-culturali in relazione al contesto locale e nazionale" delle scuole comunali di Reggio Emilia.

 b. 11, fasc. 6

3.13

**Interviste a Loretta Giaroni**

2006 - 2020

Fascicolo

Raccolta di interviste rilasciate da Loretta Giaroni sulla storia delle scuole materne e nidi comunali di Reggio Emilia; si segnalano:

- "L'autonomia al lavoro: comune e infanzia. Intervista a Loretta Giaroni su scuole e nidi comunali" a cura di Ettore Borghi; oltre alle fotocopie dell'intervista, il fascicolo conserva anche una copia del volume dove è stata pubblicata: RS Ricerche Storiche, rivista semestrale di Istoreco, a. XXXX, n. 101 aprile 2006.

- Notiziario Anpi marzo 2012

- testo di una narrazione sull'esperienza politica di Loretta Giaroni in occasione del suo 90° compleanno, [2018].

- Libertà mensile dello Spi-Cgil, 1 gennaio 2019; con intervista a Loretta Giaroni "Per non lasciar perdere".

 b. 13, fasc. 1

3.14

**“Riflessioni e proposte. Sulla questione della storia delle scuole e nidi d’infanzia del Comune di Reggio Emilia. Documenti dal 1995 al 2008 di Loretta Giaroni Assessore alle scuole e ai servizi sociali dal 1967 al 1975”**

2008 - 2019

Fascicolo

Il fascicolo conserva, in più copie, una selezione di documenti e materiali a stampa riguardanti la storia delle scuole comunali di Reggio Emilia, in particolare dattiloscritti a cura di Loretta Giaroni tesi a chiarire ruoli e responsabilità in riferimento alla nascita della straordinaria esperienza pedagogica delle scuole materne e nidi comunali.

Si segnala il sottofascicolo: “Corpo - Diritti - Cittadinanza” 2012; contiene appunti relativi al convegno “Corpo - Diritti - Cittadinanza. Riflessioni e testimonianze” (Reggio Emilia, 28 aprile 2012), nel quale Giaroni risulta essere fra i relatori sul tema “Il contributo delle donne alla nascita delle scuole comunali dell’infanzia”.

 b. 13, fasc. 2

3.15

**“Franco Boiardi”**

2009 - 2011

Fascicolo

Materiali sulla figura di Franco Boiardi, cattolico, uomo politico, amministratore, scrittore e storico delle dottrine politiche, che ha avuto un ruolo fondamentale nella nascita delle scuole comunali dell’infanzia a Reggio Emilia nei primi anni Sessanta del Novecento.

Le carte comprendono un ritaglio di giornale con un articolo in occasione della sua morte (2009) e la documentazione afferente al convegno “In ricordo di Franco Boiardi” (Reggio Emilia, 29 maggio 2010) dove Loretta Giaroni compare fra i relatori con un intervento dal titolo “Franco Boiardi e le scuole dell’infanzia comunali”. Oltre agli appunti manoscritti, è presente anche il volume con gli atti del convegno di Reggio Emilia: *Franco Boiardi un intellettuale scomodo*, Reggio Emilia, Comune, 2012.

Si rileva inoltre:

- fotocopia del contributo di Mirco Carrettieri “In ricordo di Franco Boiardi” pubblicato in *Ricerche storiche*, n. 108, ottobre 2009
- cartoncino promozionale relativo al convegno “La passione della politica, la libertà della cultura. In ricordo di Franco Boiardi” organizzato nel 2011 da Istoreco e Istituto Alcide Cervi (Roma, Camera dei Deputati, 29 settembre 2011).

 b. 13, fasc. 3

3.16

**“Nidi”**

2009 - 2017

Fascicolo

La documentazione ha carattere miscelaneo: si tratta di materiali diversi sulla nascita e storia degli asili nido di Reggio Emilia.

 b. 13, fasc. 4

3.17

**Scritti di Carla Rinaldi sull'educazione della prima infanzia**

2010 - 2016, con un antecedente del 2003

Fascicolo

Ritagli di giornale (2003; 2010-1025) e dattiloscritti a cura di Carla Rinaldi:

- "Racconti femministi di insegnamento e resistenza: re-immaginare il genere nell'educazione della prima infanzia", [2016]
- "Reggio Città educante"
- "La naturale complessità di diventare figli".



b. 14, fasc. 1

3.18

**"Il nome delle scuole"**

2011 - 2015

Fascicolo

Bozza di una pubblicazione dedicata al "nome delle scuole" di Reggio Emilia a cura di Giordana Rabitti, con note autografe della Giaroni: lo scritto indaga le modalità e i riti dell'attribuzione dei nomi alle scuole poiché "il nome di un luogo educativo [può] essere considerato un impegno, una metafora, un simbolo".

Il fascicolo conserva anche alcuni dattiloscritti inerenti le intestazioni delle singole scuole dell'infanzia (Paulo Freire di Villa Canali, Salvador Allende, Raimondo Franchetti, Michelangelo, Robinson Crusoe, Erio Tondelli, Iqbal Mash) e materiali relativi all'iniziativa del 2011 "Racconti di donne - Omaggio all'impegno e alla creatività femminile" dedicata a Giulia Maramotti, figura alla cui memoria è dedicato un nido comunale.



b. 14, fasc. 2

3.19

**"Scuole e sindaco Bonazzi"**

2011 - 2022

Fascicolo

Carteggio inerente la figura del sindaco di Reggio Emilia Renzo Bonazzi (1962-1976) e il suo ruolo nella nascita e sviluppo delle scuole e nidi d'infanzia comunali negli anni '60-'70: alla sua amministrazione si deve infatti l'apertura di 20 scuole d'infanzia e 8 nidi comunali.

Il fascicolo conserva:

- materiali sul convegno di studi "Renzo Bonazzi Sindaco 1962-1976. La cultura del cambiamento" (Reggio Emilia, 18 Febbraio 2012), con appunti e carte ricche di sottolineature e chiose autografe; riproduzioni di documenti dall'archivio storico comunale, interviste e testimonianze, testi delle relazioni di Giordano Gasparini, Carla Rinaldi, Eletta Bertani, Ermete Fiaccadori
- "Scuole e nidi reggiani in una tesi", ritaglio di giornale (17 gennaio 2017), appunti, note della Giaroni sulla tesi, corrispondenza; copia della tesi: Giulia Montermini, *Loretta Giaroni e la storia delle scuole e dei nidi d'infanzia del comune di Reggio Emilia*, tesi di laurea in Scienze dell'Educazione, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, relatore prof. Fulvio De Giorgi, a.a. 2015-2016
- corrispondenza intercorsa tra Loretta Giaroni e Fulvio De Giorgi (2019-2021), Luciano Corradini, Antonella Spaggiari, Piero Augusto Nasuelli, Ermete Fiaccadori, Paolo Bonacini, Carmine Pascarella, Umberto Nizzoli, Nando Rinaldi, Barbara Cefalo, Celestina Tinelli
- Dattiloscritto di Fulvio De Giorgi inerente il progetto di ricerca teso "a ricostruire, da un

punto di vista storico-pedagogico, la storia dei nidi e delle scuole dell'infanzia del comune di Reggio Emilia" focalizzandosi sulle "tre radici storiche che hanno permesso la nascita e lo sviluppo del progetto educativo oggi universalmente riconosciuto come *Reggio Emilia Approach*: l'Unione donne italiane, l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia, presieduta dal Sindaco Renzo Bonazzi dal 1962 al 1976, e le innovazioni promosse dal Coordinatore Pedagogico Loris Malaguzzi"

- Dattiloscritto di Fulvio De Giorgi inviato in visione a Loretta Giaroni
- Dattiloscritto rilegato in volume ("quaderno prezioso") con documenti dall'archivio storico comunale "Il sindaco Renzo Bonazzi. 14 anni alla guida dell'amministrazione della città"
- "Intervista a Loretta Giaroni per tesi di laurea di Simona Nobile"; copia della tesi: Simona Nobile, *Incontri e dialoghi con i bambini: un'esperienza educativa nel nido-scuola comunale "Nilde Iotti" di Reggio Emilia*, tesi di laurea in Scienze dell'Educazione, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, relatore prof. Nicola Barbieri, a.a. 2007-2008
- Appunti sulla nascita degli asili e n. 4 fotografie b/n "anno 1968 Convegno Sala Specchi Teatro municipale" dove si riconoscono Loretta Giaroni e Renzo Bonazzi
- pubblicazioni sul sindaco Cesare Campioli, durante la cui amministrazione Renzo Bonazzi svolge la funzione di assessore alla pubblica istruzione: *Cesare Campioli celebrazione del XX anniversario della scomparsa alla presenza del Presidente della Camera dei Deputati on. Nilde Iotti*, Reggio Emilia, Centro stampa Comunale, 1991; *Cesare Campioli. Antifascista, sindaco e imprenditore (1902-1971). Atti del convegno svoltosi il 16 dicembre 2011 a Reggio Emilia*, Sala del Tricolore, Reggio Emilia, Istoreco, 2014 (stampa 2015) con un contributo di Loretta Giaroni dal titolo "L'inizio delle scuole comunali dell'infanzia a Reggio Emilia".
- Lino Rossi, *Loris Malaguzzi. L'uomo che inventò le scuole dell'infanzia più belle del mondo*, prefazione di Luciano Corradini, Correggio, Aliberti, 2018; con inserti (ritagli di giornale) e note autografe della Giaroni.
- "Il ruolo del Comune e del sindaco Renzo Bonazzi per promuovere le scuole e i nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia", dattiloscritto a firma di Loretta Giaroni, novembre 2022.
- Convegno su "Renzo Bonazzi protagonista della stagione delle conquiste e dei diritti", Reggio Emilia, 18 novembre 2022; dattiloscritti con testi degli interventi di Giuseppe Gherpelli e Loretta Giaroni, e materiali (1999-2016) utilizzati da Loretta per preparare la propria relazione.

 b. 15, fasc. 1

3.20

### **Un tè con ... Jone Bartoli, Loretta Giaroni, Martina Lusuardi, Carla Rinaldi e il gruppo di lavoro della scuola Robinson**

2013

Fascicolo

Materiali a stampa e appunti di Loretta Giaroni ai fini dell'iniziativa pubblica "Un tè con ... Jone Bartoli, Loretta Giaroni, Martina Lusuardi, Carla Rinaldi e il gruppo di lavoro della scuola Robinson" promossa in occasione del 50° anniversario della nascita della scuola comunale dell'infanzia Robinson.

 b. 14, fasc. 3

3.21

### **Incontri con la storia. Loretta Giaroni e la storia delle scuole e dei nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia**

2017

Fascicolo

Materiali relativi all'iniziativa pubblica "Incontri con la storia" (Scuola dell'infanzia "Anna Frank", 17 gennaio 2017) dedicata alla presentazione della tesi di laurea di Giulia Montermini "Loretta Giaroni e la storia delle scuole e dei nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia". Sono presenti cartoncini d'invito all'iniziativa e appunti manoscritti; questi afferiscono anche ad altre occasioni poichè sono datati 19, 21 e 22 gennaio 2017.

 b. 14, fasc. 4

### **3.1 - Gruppo carte d'identità delle scuole 2007 - 2010**

Sottoserie

fanno parte del Gruppo Loretta Giaroni, Rinaldi Carla (pedagogista, poi direttore pedagogico dei servizi comunali per la prima infanzia), Daniela Lanzi, Marina Castagnetti (insegnante formatore di *Reggio Children*)

3.1.1

#### **"Nido Genoveffa Cervi"**

1981 - 2021

Fascicolo

Il fascicolo ha carattere miscelaneo e la documentazione trova nella figura di Genoveffa Cervi il suo *trait d'union*: sono presenti materiali relativi alla stesura della Carta d'Identità del Nido comunale d'infanzia "Genoveffa Cervi" e alle iniziative per il 40° anniversario della sua nascita (1971-2011). A questi si accompagnano documenti antecedenti, certamente ripresi da Loretta ai fini della composizione della Carta d'Identità: si tratta infatti di appunti manoscritti e dattiloscritti risalenti al 1981 e nello specifico inerenti la "festa del decennale del nido".

La documentazione successiva afferisce a: Convegno internazionale "Attraversar Confini. Idee ed esperienze in dialogo per una nuova cultura dell'educazione dei bambini e degli adulti (Reggio Emilia, 25-28 febbraio 2004); iniziativa pubblica "al nido G. Cervi Cocconi con Maria Cervi" (24 maggio 2004); Convegno su Genoveffa Cervi (Museo Cervi, 13 novembre 2004).

Si rileva la presenza di:

- n. 1 fotografia a colori, con dedica sul verso e didascalia di Loretta "12.12.1996 - 25° del nido G. Cervi" - "Gianni Vecchi, 1° Presidente del Comitato nido Cervi, e figlio".
- n. 2 fotografie a colori su supporto in cartoncino e dedica a Loretta; le foto sono state fatte in occasione del Convegno internazionale di febbraio 2004.
- *Ieri e oggi nella storia di un nido. 71-81 decennale asilo nido "G. Cervi"*, a cura di Sergio Spaggiari e della Equipe pedagogica didattica delle scuole dell'infanzia e degli asili nido del

Comune di Reggio Emilia, Reggio Emilia, Comune, 1982.

 b. 14, fasc. 5

3.1.2

### **“Scuola comunale La Villetta”**

1994 - 2022, con antecedenti del 1970 e 1980

Fascicolo

Il fascicolo conserva materiali diversi sulla storia della scuola materna La Villetta di Reggio Emilia:

- “Scuola Comunale dell’Infanzia La Villetta”, opuscolo di presentazione della scuola, [2009-2010]
- “Storia della nascita della Scuola Comunale dell’Infanzia La Villetta scritta dai protagonisti”, 1994; dattiloscritto
- “Note per le interviste “Storie per un futuro” - febbraio-maggio 2022”; dattiloscritto inerente un progetto di raccolta delle testimonianze delle protagoniste della storia della scuola
- n. 3 fotografie a colori, con note didascaliche manoscritte sul verso, 27 maggio 1999; si tratta delle foto di un incontro pubblico dove si riconoscono Loretta Giaroni, Rina Manzini, Dea Bellelli e Gemma Giaroni.
- appunti di riunioni inerenti la scuola “La Villetta”, 1970
- “Noi dieci anni dopo”, 25 gennaio 1980; cartoncino di una iniziativa pubblica.

 b. 14, fasc. 6

3.1.3

### **“Scuola inferiore Sesso”**

1997; 2000 - 2002; 2013 - 2021

Fascicolo

L’unità archivistica conserva i materiali relativi all’iniziativa che ha interessato la scuola Centro verde per l’infanzia “Martiri di Sesso” di Reggio Emilia, ossia “La nostra scuola compie 50 anni - 1945-1997”. In occasione del 50° dalla nascita dell’asilo infantile comunale della frazione di Sesso, viene realizzato un volume “Sulla strada dell’argine” dedicato alla storia della scuola “Martiri di Sesso”, dei suoi protagonisti e delle sue trasformazioni; il Gruppo di Ricerca Storica della scuola e dei cittadini di Sesso è coordinato da Loretta Giaroni e Massimo Ghirardi. Sono presenti appunti, corrispondenza, bozze di stampa; una copia del volume sopraccitato e una copia della sua versione in lingua inglese “Along the Levee Road” (Reggio Children, 2002).

A distanza di qualche anno, nel 2013 dovendo progettare la “carta d’identità” della scuola, il gruppo di lavoro incaricato coinvolge Loretta per la redazione dei “Cenni di storia della scuola”: di qui i materiali datati 2013-2014, ossia appunti, corrispondenza e una copia del volume “La nostra scuola e il suo territorio. Carta d’identità Scuola dell’infanzia Martiri di Sesso” (Reggio Emilia, 2014), e infine una nota dattiloscritta del 2015 “Errori e omissioni nella carta d’identità della scuola comunale “Martiri di Sesso” nella edizione novembre 2014” a firma di Loretta Giaroni.

Le carte datate 2000-2002 comprendono alcuni biglietti augurali indirizzati a Loretta dalla Scuola.

E’ presente inoltre un opuscolo dedicato alla figura di Rosa Galeotti “donna che si è profondamente spesa per 10 anni per nutrire bambini di Villa Sesso. Le hanno intestato l’asilo” (nota ms. di Loretta): a lei è stato dedicato l’asilo nido di Sesso, nel 2009. Sulla figura di Rosa si riscontra anche corrispondenza fra Margherita Chiarenza e Loretta Giaroni (2019-2021).

 b. 14, fasc. 7

3.1.4

#### **“Nido comunale Peter Pan”**

[1999]

Fascicolo

Il fascicolo conserva solamente una copia dell'opuscolo “Nido d'Infanzia Comunale “Peter Pan” Carta d'Identità”, con note autografe.

 b. 16, fasc. 1

3.1.5

#### **“Asilo S. Maurizio”**

1999 - 2010, con antecedenti dal 1968 e un seguito al 2018

Fascicolo

Documentazione sulla storia della scuola di S. Maurizio (1) ai fini della stesura della carta d'identità della scuola: come di consueto Loretta Giaroni recupera dalle proprie carte appunti e materiali degli anni precedenti in quanto utili/funzionali al nuovo scopo: di qui gli appunti delle riunioni per il 30° anniversario del “Gulliver” (1999) e le riproduzioni in fotocopia di documenti dall'archivio dell'Udi di Reggio Emilia, del Comune, della parrocchia e della scuola stessa (1968-1973).

Si rileva la presenza dei seguenti materiali:

- biglietto di ringraziamento e stima a Loretta Giaroni a firma di Rina Manzini anche “a nome dei genitori dei bambini”, 19 giugno 1968
- n. 7 fotografie b/n, con note didascaliche manoscritte sul verso, 18 ottobre 1968; si tratta di copie di foto del 1968 riguardanti la “riunione per l'apertura della scuola materna comunale”
- “Quarant'anni fa oggi. Racconto per immagini e parole delle origini e degli eventi più significativi della nostra scuola”, DVD a cura della Scuola comunale Gulliver, s.d.

Note:

1) La Scuola materna privata “Mauriziano” nasce nel 1945; diventa Scuola materna comunale di S. Maurizio nel 1969; nel 1985 le viene data una nuova sede e nuova intitolazione, “Gulliver”.

 b. 16, fasc. 2

3.1.6

#### **“Scuola infanzia XXV Aprile - Cella”**

2004 - 2010, con antecedenti del 1977 e 1985 e un seguito al 2015

Fascicolo

Materiali per la storia della Scuola comunale dell'infanzia “XXV aprile” e appunti, in particolare si rileva il dattiloscritto con il testo del discorso tenuto da Loretta Giaroni per l'inaugurazione della scuola (Cinema Aurora, 26 settembre 1967). Fra le carte, un ritaglio di giornale (5 settembre 2015) con articolo sulla riapertura della scuola dopo i lavori di restauro resi necessari dal sisma del 2012.

- *Ieri e oggi. Gli uomini e la loro storia. Esperienze, fatti e testimonianze dei bimbi e della gente di Cella per il trentennale della scuola d'infanzia*, a cura del Comitato Scuola-città e del personale della scuola comunale dell'infanzia “25 aprile”, 1977
- Renzo Barazzoni, *Mattone su mattone. Storia della scuola per bambini “XXV Aprile” di Villa Cella*, Reggio Emilia, Comune di Reggio Emilia, 1985; ricco di annotazioni autografe e sottolineature
- *Scuola comunale dell'infanzia “XXV aprile”. Sulle tracce del passato*, giugno 2004; opuscolo

- *Carta d'identità Scuola dell'infanzia XXV aprile*, [2008-2010]; opuscolo ricco di annotazioni autografe (3 copie) e bozza di stampa.

 b. 16, fasc. 3

3.1.7

**“Carta d'identità Scuola dell'infanzia 8 marzo”**

2006 - 2012, con antecedenti dal 1967 al 1983

Fascicolo

Materiali relativi alla preparazione della Carta d'identità della Scuola dell'infanzia “8 marzo”: dattiloscritti, bozze di stampa e copia dell'opuscolo edito nel 2012. Sono inoltre presenti documenti antecedenti utilizzati da Loretta Giaroni: si tratta di ritagli di giornale e di documenti in fotocopia; appunti perlopiù privi di riferimenti cronologici, ad eccezione di quelli datati 8 marzo 1970 dove si fa riferimento all'appello dell'Udi con il quale l'associazione “chiama tutti e in particolare le donne ad aprire una vertenza nazionale per i nidi e le scuole d'infanzia”.

 b. 16, fasc. 4

3.1.8

**“Carte di identità scuole e nidi comunali”**

2007 - 2009, con antecedenti del 1986 e 2000

Fascicolo

Carteggio relativo all'attività del “Gruppo Carte identità scuole” di cui Loretta Giaroni fa parte insieme a D. Lanzi e M. Castagnetti: il gruppo si propone il “recupero degli elementi storici, imprescindibili e generativi delle istituzioni della nostra città, ma anche di ogni singola scuola o nido” per narrarli nelle “carte di identità” delle medesime, avvalendosi della collaborazione del personale scolastico.

Sono presenti appunti di lavoro, ritagli di giornale e fotocopie di documenti dell'archivio storico comunale.

 b. 16, fasc. 5

3.1.9

**“Gruppo carte identità scuole”**

2007 - 2010

Fascicolo

Appunti di riunioni del Gruppo carte identità scuole, e materiali inerenti le scuole comunali d'infanzia “Andersen”, “Belvedere” e “Tondelli”.

 b. 16, fasc. 6

3.1.10

**“Scuola comunale infanzia “Balducci” ex Ada Gobetti”**

2008, con antecedenti del 1975 e 1992

Fascicolo

Materiali in fotocopia sulla nascita della scuola “Ada Gobetti” (1975) e sulla sua storia, nonché sul cambio di denominazione (1992) e sulla figura di Ernesto Balducci; fotocopia di un articolo a firma di Loretta Giaroni “Recuperare nome e memoria di Ada Gobetti” pubblicato in Notiziario Anpi (dicembre 2008) attraverso il quale Loretta chiede

all'amministrazione comunale "un doveroso atto simbolico di riconoscenza, intitolando ad Ada Gobetti l'area pubblica allestita di recente in Via della Canalina".

 b. 17, fasc. 1

3.1.11

#### **"Scuola Anna Frank"**

2008 - 2014, con un antecedente del 1994

Fascicolo

Pubblicazione a stampa della Carta d'Identità della Scuola dell'infanzia "Anna Frank" e bozza di stampa ricca di note e chiose autografe; è presente inoltre una copia dell'opuscolo "30 anni della scuola "Anna Frank" - Testimonianze" pubblicato nel 1994.

 b. 17, fasc. 2

3.1.12

#### **"Carta identità - Allende"**

2009, con un seguito del 2015

Fascicolo

Appunti e materiali ai fini della composizione della carta d'identità storica della scuola comunale d'infanzia Salvador Allende.

 b. 17, fasc. 3

3.1.13

#### **Carta d'identità Centro verde pr l'infanzia Camillo Prampolini**

2009 - 2010

Fascicolo

Materiali relativi alla realizzazione della "Carta d'identità storica" (2009) dell'asilo di Massenzatico (frazione del comune di Reggio Emilia) poi confluita nel volume "In viaggio con le radici nel futuro. Carta d'identità storica" a cura di Angela Barozzi, Giuliana Giuliani e Gianluca Ferrari, pubblicato nel 2010.

Il volume è dedicato "A Loretta donna e assessore lungimirante che con tenacia e coerenza ha contribuito a scrivere la storia dei servizi educativi reggiani [...]".

 b. 17, fasc. 4

3.1.14

#### **"Scuola comunale Diana"**

2009 - 2020, con antecedenti del 2000

Fascicolo

Il fascicolo conserva principalmente documentazione relativa agli anni 2009-2013 nel corso dei quali Loretta Giaroni è stata coinvolta nel progetto di stesura della Carta d'identità della scuola comunale "Diana": si tratta di fotocopie di documenti dell'archivio storico comunale attestanti gli atti amministrativi inerenti la nascita dell'asilo comunale "Diana"; bozze di stampa di materiali per la pubblicazione; ritagli di giornale e appunti di lavoro di Loretta, sia manoscritti che dattiloscritti.

Il fascicolo presenta carte sia antecedenti che successive all'attività da cui prende origine, e questo per la consuetudine di Loretta Giaroni di riutilizzare documenti ritenuti importanti ai fini del progetto presente e di continuare nel tempo ad aggiornare il "fascicolo" con materiali ad esso inerenti.

Si segnalano i seguenti materiali a stampa:

- Antonio Canovi, *Una storia presente. Carta d'identità di una scuola nei giardini*, 2016

- C. Biggi, *Sradicamento. Piante, piazze e memorie storiche sradicate nel cuore di Reggio Emilia: una mostra per il recupero del verde e delle tracce del passato nella città del Tricolore*, Reggio Emilia, 2019

- *La scuola Diana è ... noi*, Reggio Emilia, 2021.



b. 17, fasc. 5

3.1.15

### **"Nidi - carta d'identità"**

2018, con antecedenti dal 1972

Fascicolo

Il fascicolo conserva documentazione miscelanea raccolta da Loretta Giaroni prendendo spunto dalla predisposizione da parte dell'asilo "Rodari" della propria "carta d'identità": il filo conduttore che accomuna questi materiali, caratterizzati da un'estensione cronologica molto ampia, è ancora una volta l'impegno della Giaroni di collocare la storia degli asili comunali nel giusto contesto politico, sociale e culturale attraverso precisi riferimenti alle fonti documentarie.

- Materiali a stampa: Donne e politica bimestrale della Sezione femminile della Direzione del Pci, n. 13, luglio 1972 con contributo di Loretta Giaroni sulla "Gestione sociale dei nidi per trasformare la condizione dell'infanzia"; Posta della settimana periodico dell'Udi, 20 giugno 1971 con servizio sugli asili nido di Reggio Emilia

fotocopie di documenti d'archivio

- "Quale asilo nido", 1972; materiali sulla tavola rotonda organizzata dall'Istituto per gli Studi sui Servizi Sociali (Roma, 9 giugno 1972); programma e note di discussione del convegno, testo dell'intervento di Loretta Giaroni, appunti.

- Rassegna stampa su asili nido, asili aziendali, asili privati e pubblici, 2003-2004

- "Nido Rodari", 2017; materiali a stampa relativi all'asilo "Gianni Rodari" e appunti manoscritti nei quali Loretta Giaroni annota le criticità riscontrate nella ricostruzione della storia dell'asilo

- dattiloscritto a firma di Loretta Giaroni nel quale ricostruisce la storia dell'asilo nido "Genoveffa Cervi"

- appunti mss. e datt., 2018.



b. 18, fasc. 1

3.1.16

### **"Asilo nido comunale 'Gianni Rodari'"**

2018

Fascicolo

Dattiloscritti con notizie sulla storia dell'asilo nido "Gianni Rodari" e testo a firma di Loretta "Contributo per redigere la Carta d'Identità del nido "Gianni Rodari" in gestione comunale dal 1976, da 42 anni" (26 maggio 2018).



b. 18, fasc. 2

## 4 - "Udi": storia e memoria dell'Udi di Reggio Emilia 1973 - 2020

Serie di fascicoli 5

La serie riunisce la documentazione che Loretta Giaroni ha raccolto sotto la voce "Udi": non si tratta però delle carte relative alla sua partecipazione attiva, anche con ruoli di responsabilità, alla vita dell'associazione Unione donne italiane, bensì dei materiali che afferiscono al suo coinvolgimento nell'attività del Circolo per la Storia dell'Udi di Reggio Emilia nato nel 1987. Quell'esperienza la vede protagonista di un progetto di ricostruzione della storia dell'Udi reggiana, condiviso con un folto gruppo di donne e da lei vissuto come esercizio del "dovere della memoria" fondata sulla comprensione profonda del passato perchè "la memoria è garante della nostra identità": "l'Udi è stata l'associazione che ha dato di più non solo alle donne ma alla città e al Paese [così abbiamo] pensato di realizzare una foto-storia dal 1945 al 1982. Tra le battaglie più importanti portate avanti dall'Udi di Reggio, uno dei gruppi più forti in Italia, c'è quella per i servizi all'infanzia. Quando si parla di femminismo e di lotte per i diritti non si può fare letteratura, bisogna partire dalla storia" (1).

Gli esiti della ricerca si concretizzano in una mostra e nella pubblicazione del volume: *Paura non abbiamo... L'Unione donne italiane di Reggio Emilia nei documenti, nelle immagini, nella memoria, 1945-1982* (Bologna, Il nove, 1993).

I fascicoli conservano materiali a stampa, appunti e documentazione relativa ad iniziative diverse, verbali di riunioni, piano di lavoro, corrispondenza.

Note:

1) "Donne, unitevi e fate i miracoli" intervista a Loretta Giaroni a cura di Martina Riccò, in *Gazzetta di Reggio* 8 marzo 2018, pubblicata in <https://www.gazzettadireggio.it/reggio/cronaca/2018/03/08/news/donne-unitevi-e-fate-i-miracoli-1.16566173> (consultato il 3 ottobre 2023)

### *Criteri di ordinamento*

Le unità archivistiche sono ordinate e descritte in sequenza cronologica e sono complessivamente conservate in 2 buste numerate 18-19.

### *Documentazione collegata*

- Documentazione inerente la partecipazione di Loretta Giaroni al Circolo per la Storia dell'Udi di Reggio Emilia si trova nell'archivio *Carte per una ricerca sulla storia dell'UDI di Reggio Emilia 1988-1992*, il cui inventario curato da Mirella Plazzi è consultabile al link: <http://archivi.ibc.regione.emilia-romagna.it/ead-str/IT-ER-IBC-AS01099-0000001>

4.1

### **Raccolta di materiali a stampa**

1973 - 2002

Fascicolo

Il fascicolo conserva:

- Notiziario Udi Reggio Emilia, quindicinale a cura del Comitato provinciale, n. 13, 19 settembre 1973; numero dedicato al IX Congress dell'Udi
- Udi, Centro documentazione donna, *Conferenze-dibattito sulla storia dell'Udi e del movimento delle donne, Modena gennaio-febbraio 1988*, 1988
- *Dalle donne la forza delle donne. Dalle donne la forza del PDS e della sinistra*, Roma, Area Politiche della comunicazione del PDS, 1991
- *Momenti di storia delle donne comuniste attraverso le protagoniste dell'epoca: le responsabili femminili nazionali. Prima giornata di studio: Dal primo al terzo Congresso 1921-1926*, Roma, Tip. C. Salemi, 1991 (Quaderni di storia delle donne comuniste, 6)
- Anna Appari, Laura Artioli, Dianella Gagliani, *Paura non abbiamo ... Una fotostoria dell'Udi di Reggio Emilia*, Reggio Emilia, 1994 (2 copie)
- Archivio Unione Donne Italiane Reggio Emilia, *Inventario: documenti dal 1945 al 1992*, riordino, inventariazione e schede metodologiche a cura di Loretta Piccinini; note introduttive tematiche a cura di Massimilla Rinaldi, Carla Vecchi, Reggio Emilia, Grafitalia, 1999
- *Guida agli archivi dell'Unione donne italiane*, introduzione di Marisa Ombra, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale per gli archivi, 2002 (Pubblicazioni degli archivi di Stato. Quaderni della Rassegna degli archivi di Stato, 100)

 b. 18, fasc. 3

4.2

### **Circolo per la storia dell'Udi di Reggio Emilia**

1987 - 1996, con un seguito del 2000

Fascicolo

Ampio carteggio relativo all'attività del Circolo per la Storia dell'Udi di Reggio Emilia costituitosi presso l'Istituto Storico reggiano: a promuovere la ricerca sono "le donne dell'Udi riunite a Bagnolo il 14 marzo '87 per festeggiare la Giornata Internazionale della Donna"; le "fonti utilizzabili per la ricerca" sono l'archivio dell'Udi e le donne dell'Udi; il gruppo di lavoro vede la presenza delle seguenti donne: Maria Cervi, Ione Bartoli, Lidia Belesia, Eletta Bertani, Elisa Bizzarri, Giacomina Coli, Liliana Corradini, Loretta Giaroni, Lidia Greci, Leda Guaitolini, Anna Iotti, Maria Lusetti, Elena Montecchi, Mara Pellegrino, Giovanna Rasori e Velia Valini.

L'iniziativa vede il diretto coinvolgimento della Soprintendenza regionale per i Beni librari e documentali, nella persona del dott. Pisauri.

Gli esiti dell'indagine si concretizzano in una mostra e nella pubblicazione del volume: *Paura non abbiamo... L'Unione donne italiane di Reggio Emilia nei documenti, nelle immagini, nella memoria, 1945-1982*, scritti di Anna Appari, Laura Artioli, Nadia Caiti, Dianella Gagliani e Laura Spinabelli, Bologna, Il nove, 1993.

La documentazione comprende verbali di riunioni, elenchi delle donne che sostengono il progetto, piano di lavoro, materiali di studio, corrispondenza, bozza di stampa del catalogo della mostra, carte contabili e appunti manoscritti di Loretta Giaroni.

 b. 19, fasc. 1

4.3

### **Iniziative sulla storia delle donne e dell'Udi**

1991 - 2011

Fascicolo

Il fascicolo conserva una raccolta di cartoncini e pieghevoli inerenti iniziative pubbliche dedicate a temi e figure della storia delle donne e dell'associazione Unione donne italiane.

 b. 18, fasc. 4

4.4

#### **Appunti di Loretta Giaroni sulla storia dell'Udi di Reggio Emilia**

2008 - 2020

Fascicolo

 b. 18, fasc. 5

4.5

#### **"Archivio storico Udi Reggio Emilia"**

2020, con un antecedente del 1993

Fascicolo

Corrispondenza intercorsa fra Loretta Giaroni e Elena Montecchi e Lucia Gardinazzi inerente l'archivio storico dell'Udi di Reggio Emilia, le sue condizioni, l'accessibilità e la consultabilità.

Sono inoltre presenti altri documenti che interessano l'archivio Udi, ossia copia del provvedimento dell'amministrazione comunale di approvazione della convenzione di deposito dell'archivio Udi presso il Polo archivistico di Reggio Emilia (2012) e copia della comunicazione da parte dell'Associazione "Gruppo Archivio Udi di Reggio Emilia" avente in oggetto la donazione dell'archivio Udi all'Associazione Centro documentazione donna di Modena (2021).

Il fascicolo conserva anche la corrispondenza di Loretta Giaroni con Caterina Liotti del Centro documentazione donna di Modena relativamente al futuro del proprio archivio e alla volontà di donarlo al Centro modenese.

 19, 2

## **5- "Donne" protagoniste della storia reggiana 1964 - 2022**

Serie di fascicoli 25

La documentazione riunita da Loretta Giaroni sotto la voce "Donne" comprende appunti e materiali a stampa ricchi di chiose, note e sottolineature autografe, che esprimono, attraverso la ricchezza e l'eterogeneità che li contraddistinguono, l'interesse di Loretta Giaroni per la questione femminile, considerata dal particolare punto di vista della funzione di protagonista assunta dalle donne nella storia contemporanea: emergono dalle sue carte la figura di Carmen Zanti e quella di Velia Vallini, entrambe esponenti della generazione femminile che dalla Resistenza ha derivato l'aspirazione per il proprio impegno politico ed

amministrativo; sono presenti materiali afferenti ai temi della partecipazione delle donne alla guerra di liberazione - "Le donne nella Resistenza" - e alla costruzione della democrazia - "La ricostruzione a Reggio Emilia" e "La costruzione del welfare reggiano nel racconto delle donne". La documentazione interessa inoltre la legge 194, tutti i volti della violenza sulle donne, il mobbing e il problema della conciliazione famiglia-lavoro; il rapporto donne e istituzioni, il voto delle donne, le Consigliere di parità, e altro ancora: a fare da filo conduttore è l'impegno di Loretta Giaroni di "rendere esplicito concretamente quell'agire di donne che ha segnato fortemente il welfare reggiano e del nostro Paese [...] vale a dire la storia e l'identità del '900" (1).

Note:

1) Archivio Loretta Giaroni, *Racconto autobiografico*, 1931-2021, lettera di Loretta Giaroni al Sindaco di Reggio Emilia Graziano Delrio e altri, 17 aprile 2006

### *Criteria di ordinamento*

La serie riunisce tutte le unità archivistiche raccolte da Loretta Giaroni sotto la voce "Donne"; all'interno della partizione è stata individuata una sottoserie dedicata ai materiali a stampa.

Le unità archivistiche sono ordinate e descritte in sequenza cronologica e sono complessivamente conservate in 7 buste numerate 19-25.

5.1

#### **"Carmen Zanti"**

1980 - 2022

Fascicolo

Il fascicolo conserva una raccolta di materiali a stampa, appunti, ritagli di giornale e volantini di iniziative dedicate alla figura di Carmen Zanti e alla memoria della sua vita, delle scelte e del suo coraggio; in particolare si segnala il volume *Carmen Zanti. Da Reggio Emilia al Ghana per la pace e l'emancipazione della donna* (Quaderni della Federazione del Pci di Reggio Emilia, n. 1, 1980) pubblicato in occasione del primo anniversario della sua morte.

 b. 19, fasc. 3

5.2

#### **Appunti e corrispondenza**

1988 - 2022

Fascicolo

Il fascicolo è strutturato in 2 sottofascicoli:

- Appunti di riunioni e iniziative, 1988-2006; considerazioni personali e appunti di riunioni e iniziative diverse; fra le carte si segnalano gli appunti relativi alle seguenti iniziative: conferenza del Comitato cittadino di Reggio Emilia del Pci "Una società a misura dei due sessi" (19 dicembre 1988); incontro con le parlamentari del Pds (11 novembre 1991); "Una storia D - La memoria, l'esperienza, la pratica politica delle donne in 40 anni di storia. Riflessioni, testimonianze, confronti" (Reggio Emilia, 16 ottobre - 11 dicembre 1989)

incontri promossi dal Centro di iniziativa delle donne comuniste sulla differenza sessuale; 8 marzo; "Discussione sul libro delle prime amministratrici reggiane - Festa dell'Unità 2004"; "Conferenza regionale donne 19-22 ottobre 2005".

- "Lettere e riflessioni", 2020-2022; minute di lettere e testi di mail inerenti il centenario della nascita di Nilde Iotti, le problematiche legate al tema dell'assistenza ai minori non accompagnati, la storia delle feste dell'Unità, il "caso Eugenio Salvarani" (architetto di Reggio Emilia morto in uno strano incidente aereo in Etiopia), la storia delle scuole a Reggio Emilia e i suoi protagonisti.

 b. 19, fasc. 4

5.3

### **"Secondo piano sanitario regionale"**

1990

Fascicolo

Il fascicolo conserva carteggio ricco di appunti manoscritti relativo alla presentazione del Secondo piano sanitario regionale e del progetto di un centro senologico a Reggio Emilia. Si segnala il testo della comunicazione "Donne e diritto alla salute" di Isabella Milanese presentata al convegno "Le donne pensionate protagoniste nella qualificazione dello stato sociale" promosso dallo SPI-Cgil regione Emilia Romagna (Reggio Emilia, 28 maggio 1990).

 b. 20, fasc. 1

5.4

### **"Donne 4a mozione"**

1990

Fascicolo

Dattiloscritti e appunti di Loretta Giaroni in tema di autonomia delle donne nella fase costituente del nuovo partito della sinistra.

Il titolo del fascicolo rinvia al Congresso straordinario del Pci del 1990 (Bologna, 7-11 marzo): parte delle donne aderisce alla mozione del *Sì*, intendendo partecipare alla nascita del nuovo partito come soggetto fondante; la 4a mozione invece viene presentata da sole donne - *La nostra libertà è solo nelle nostre mani* - e le ragioni del *No* "sono tratte direttamente dal pensiero della differenza".

Note:

1) F. Chiaromonte, L. Paolozzi, *Il taglio. Due femministe raccontano la fine del Pci*, Datanews, Roma, 1992.

 b. 20, fasc. 2

5.5

### **"Anpi donne"**

1992; 2003 - 2016

Fascicolo

Fascicolo con appunti, relazioni e materiali a stampa relativi ad iniziative promosse dall'Anpi in tema di ruolo delle donne reggiane nella Resistenza, "La Repubblica delle donne dalla Resistenza ad una nuova cittadinanza: esperienze a confronto" (in occasione della Festa Internazionale della Donna, 2004); Teresa Vergalli staffetta partigiana; assemblea nazionale delle donne Anpi (2009); 70° del voto alle donne (2016).

 b. 20, fasc. 3

5.6

### **Iniziative diverse**

1997 - 2009

Fascicolo

Raccolta di materiali a stampa (pieghevoli, inviti, etc.) e dattiloscritti; le carte interessano i seguenti temi: "materno e paterno oggi" e la legge 194; violenza alle donne, mobbing, lavoro, donne e istituzioni, il voto delle donne, donne e salute; le consigliere di parità; "Le donne reggiane: conflitti di lavoro e sviluppo dei servizi sociali 1945-1971".

 b. 20, fasc. 4

5.7

### **"Consigliere di Parità"**

2001 - 2004

Fascicolo

Il fascicolo è strutturato in 2 sottofascicoli:

- "Mobbing e Forum delle donne", 2001-2003; raccolta di materiali sul *mobbing*, in particolare sulla legislazione in materia
- "Maternità e lavoro", 2004; con gli esiti dell'indagine quali-quantitativa su "Maternità e lavoro a Reggio Emilia: una scelta impegnativa" condotta dalla Commissione delle Consigliere di Parità di concerto con la Direzione Provinciale del Lavoro di Reggio Emilia.

 b. 20, fasc. 5

5.8

### **Tra storia e memoria. La costruzione del welfare reggiano nel racconto delle donne**

2004

Fascicolo

Il fascicolo conserva carteggio e appunti relativi alla realizzazione e presentazione del volume: Mara Pellegrino, Dimma Spaggiari, Rina Spagni, *Tra storia e memoria. La costruzione del welfare reggiano nel racconto delle donne*, con un saggio critico di G. Elisa Bussi, Reggio Emilia, Aliberti, 2004. Il libro raccoglie le interviste a donne che hanno avuto parte attiva nelle amministrazioni locali della provincia di Reggio Emilia fra il 1946 e il 1975 e che hanno così "contribuito alla nascita di quel welfare per cui il modello di Reggio è divenuto famoso e imitato: Iria Alberti, Jone Bartoli, Eletta Bertani, Giacomina Castagnetti, Carla Corbelli Mietto, Maria Cristina Costa, Edda Ferretti, Maria Livia Fornaciari, Loretta Giaroni, Lidia Greci, Nive Veroni, Maria Luisa Zanti".

 b. 20, fasc. 6

5.9

**Guerra Resistenza politica. Storie di donne**

2004

Fascicolo

Documentazione relativa al convegno "Guerra Resistenza politica. Storie di donne" organizzato dall'Istituto "Alcide Cervi" e dalla Società Italiana delle Storiche (Reggio Emilia, 7-9 ottobre 2004): si tratta di materiali a stampa, testo della relazione introduttiva a cura di Dianella Gagliani e appunti di Loretta Giaroni.

 b. 20, fasc. 7

5.10

**"Donne DS"**

2004 - 2007

Fascicolo

Il fascicolo conserva il carteggio ricco di appunti di Loretta Giaroni inerente l'attività delle donne all'interno della federazione di Reggio Emilia del partito dei Democratici di Sinistra (1): si tratta di documentazione sull'Assemblea provinciale donne Ds del 2004, sulla Conferenza provinciale donne Ds del 2006, e sulla costituzione del Coordinamento Provinciale Donne Ds.

Il fascicolo conserva anche gli atti di un ciclo di seminari "Aprile per la sinistra - Reggio Emilia" dedicato al modello emiliano (2004), con gli appunti di Loretta Giaroni.

Note:

1) Il partito dei Democratici di Sinistra, attivo dal 1998 al 2007, è nato dal Partito Comunista Italiano dopo la fase intermedia del Partito Democratico della Sinistra (1991-1998).

 b. 21, fasc. 1

5.11

**"Oltre il 60° dalla Resistenza ad oggi. Le donne reggiane protagoniste consapevoli"**

2005

Fascicolo

Il fascicolo conserva dattiloscritti, ritagli di giornale e appunti, inerenti le iniziative progettate dal Comitato per le celebrazioni del 60° anniversario della Liberazione, che vede anche il coinvolgimento diretto di Loretta Giaroni. Le carte fanno particolare riferimento alle "donne reggiane che hanno accompagnato il processo di costruzione della democrazia".

 b. 21, fasc. 2

5.12

**Costituzione di un'associazione di donne a Reggio Emilia**

2005 - 2007

Fascicolo

Il fascicolo conserva il carteggio relativo al progetto e alle fasi di preparazione di un'associazione di donne intesa quale "luogo in città dove sia possibile ricominciare a riflettere al femminile"; sono inoltre presenti documenti e materiali a stampa inerenti iniziative promosse dall'Associazione Donneinsieme.

 b. 21, fasc. 3

5.13

**Intitolazione di Via Bice Bertani**

2006

Fascicolo

Il fascicolo conserva il carteggio relativo alla dedicazione di una via della città di Reggio Emilia a Bice Bertani in risposta alla richiesta formulata dalla scuola e dagli abitanti di Sesso. Bice Bertani Davoli, staffetta partigiana con il nome di battaglia di "Romilda", si è distinta per attivismo e impegno civico anche negli anni successivi alla Resistenza: è stata infatti tra le fondatrici del circolo Udi di Sesso e della prima scuola d'infanzia della frazione, oggi "Centro verde per l'infanzia Martiri di Sesso - Scuola comunale dell'infanzia".

 b. 21, fasc. 4

5.14

**"1946 e dintorni. La ricostruzione a Reggio Emilia"**

2006

Fascicolo

Dattiloscritti delle relazioni e appunti di Loretta Giaroni relativi alle conferenze organizzate dall'Istituto storico di reggiano nel ciclo "1946 e dintorni. La ricostruzione a Reggio Emilia"; fra queste l'intervento di Elisabetta Salvini sul tema "Dalla Resistenza alla ricostruzione: il lungo *maternage* delle donne reggiane".

 b. 21, fasc. 5

5.15

**Velia Vallini**

2003; 2010

Fascicolo

Il fascicolo conserva materiali relativi alla commemorazione "Velia Vallini. Una donna dei nostri tempi" tenutasi a Reggio Emilia il 31 maggio 2010.

E' presente il volumetto: *Storia di una donna tra storie di donne. Velia Vallini: protagonista, dolce, tenace, coraggiosa*, San Martino in Rio, Tipografia San Martino, 2010.

Si riscontra inoltre lettera di accompagnamento (6 giugno 2003) e fotocopia della relazione di Velia Vallini al seminario "Il volontariato femminile nell'Italia del secondo dopoguerra: protagoniste e movimenti" (Roma, 29 maggio 2003).

 b. 21, fasc. 6

5.16

**"Foto del periodo della Fgci"**

[anni '50]; 2013

Fascicolo

Il fascicolo conserva alcune fotografie e un biglietto datato ottobre 2013 con il quale, presumibilmente Emilia Magnanini, invia a Loretta Giaroni "alcune foto del periodo della Fgci": si tratta di 3 foto di gruppo, uno dei quali tutto al femminile; accanto a queste, sono presenti fotocopie di ritagli di giornale con fotografie relative all'VIII Congresso nazionale del Pci (1956), al Congresso nazionale della Fgci (Ferrara, 1953) e al VIII Congresso nazionale dell'Udi (Roma, 1958).

 b. 21, fasc. 7

5.17

**Genoeffa Cocconi**

2014, con antecedenti del 1964 e 2004 e seguiti al 2018

Fascicolo

Il fascicolo conserva materiali inerenti la figura di Genoeffa Cocconi, madre dei fratelli Cervi. L'aggregazione prende probabilmente spunto dalla preparazione di un intervento pubblico da parte di Loretta Giaroni in occasione del convegno per il 70° delle Resistenza e della morte di Genoeffa Cocconi (1944) promosso dall'Istituto Alcide Cervi (15 novembre 2014): di qui i suoi appunti, il dattiloscritto della sua relazione, la minuta di una lettera indirizzata a Dianella Gagliani (19 gennaio 2015) e riguardante il convegno di novembre. Ai fini di tale intervento, Loretta recupera le proprie carte inerenti altri convegni (appunti, rassegna stampa, fotocopie di documenti d'archivio): "Genoeffa Cocconi. Donna, madre, contadina. Un ricordo della madre dei sette fratelli Cervi sessant'anni dopo" (Istituto Alcide Cervi, 13 novembre 2004); "Guerra, Resistenza, Politica. Storie di donne" (Istituto Alcide Cervi e Società Italiana delle Storie, 7-9 ottobre 2004); "Le donne reggiane nella Resistenza" (5 aprile 1965).

Successivo invece l'inserimento di un ritaglio di giornale con un articolo dedicato alla commemorazione dei fratelli Cervi e alla loro madre (2018).

 b. 21, fasc. 8

5.18

### **Oltre il 70° 1945-2015. Le donne nella Resistenza e nella Liberazione**

2014 - 2015

Fascicolo

Documentazione relativa alle iniziative promosse da Anpi, Provincia di Reggio Emilia, Istituto storico e Museo Cervi in occasione del 70° anniversario della Resistenza e della Liberazione e della nascita dell'Anpi stessa, con particolare attenzione alle "invisibili protagoniste" di quella storia: sono presenti materiali a stampa, ritagli di giornale, appunti di Loretta Giaroni; fotocopie dell'opuscolo dedicato a "La donna reggiana nella Resistenza" edito per le celebrazioni del ventennale della morte di Genoeffa Cocconi (1965) dal Comitato per le celebrazioni del ventennale della Resistenza; testo della relazione di Marisa Cinciari Rodano "Continuità degli ideali della Resistenza" presentata al convegno "La donna reggiana nella Resistenza" (5 aprile 1965).

 b. 21, fasc. 9

5.19

### **Differenza Emilia**

2019, con un antecedente del 2006

Fascicolo

Il fascicolo conserva la corrispondenza con Maria Nella Casali in merito al volume, presente in fotocopia: Caterina Liotti (a cura di), *Differenza Emilia. Teoria e pratiche politiche delle donne nella costruzione del "modello emiliano"*, Roma, Modena, BraDypUs, 2019.

E' presente inoltre una lettera del 2006 indirizzata a "Carissima Maria Laura".

 b. 21, fasc. 10

## 5.1 - Materiali a stampa

1964 - 2022

Sottoserie di fascicoli 6

La sottoserie comprende materiali a stampa - opuscoli, volumi e periodici - sui temi dell'emancipazione femminile, la maternità e il lavoro, la storia delle donne, e una ricca raccolta di ritagli di giornale con articoli inerenti le più diverse questioni di interesse delle donne.

5.1.1

### Raccolta di volumi e opuscoli

1964 - 2019

Fascicolo

- Unione donne italiane, *Unità ed emancipazione delle donne per il progresso della società. Progetto di tesi in preparazione del VII Congresso nazionale dell'Unione donne italiane (Roma, 28-31 maggio 1964)*, Roma, Tip. SATES, 1964
- *La donna e la maternità. Note di discussione per il Convegno Nazionale dell'Udi (Roma, 29-30 gennaio 1972)*, Roma, Tip. Seti, 1972
- *Noi donne 1944-1945*, Roma, Editrice cooperativa libera stampa, 1978
- *1789-1989: donne e rivoluzione, Un cammino di libertà?* testi e documenti raccolti e curati dalle donne dell'UDI romana La Goccia, Roma, Led, 1989
- *Gli orari la città le donne*, edizione a cura della Commissione provinciale pari opportunità e dell'Assessorato istruzione Comune di Reggio Emilia, Reggio Emilia, Commissione provinciale pari opportunità, Comune di Reggio Emilia, 1990
- Noidonne, marzo 1993
- *Nilde Iotti. Commemorazione nel secondo anniversario della scomparsa, Palazzo Montecitorio, Sala della Lupa, 3 dicembre 2001*, Roma, Camera dei deputati, 2002
- Associazione Nondasola, ITAS Città del Tricolore, *Violenza contro le donne: ne parliamo noi ragazze*, Reggio Emilia, 2002
- Malavasi Annita "Laila", *Storia di una donna nel '900: la fatica della libertà*, presentazione di Mirto Bassoli e Sandro Morandi; prefazione di Romeo Guarnieri; postfazione di Maria Nella Casali, Bologna, Editrice della sicurezza sociale, 2005
- Enrica Oranci, *Il coraggio della vita*, a cura di Odilio Buzzoni, Reggio Emilia, Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie, 2005
- *Donne. Un secolo di cambiamenti*, numero monografico di National Geographic Italia, n. 5, novembre 2019
- Aida Tiso, *La questione femminile. Note di orientamento e di studio*, s.d.



b. 22, fasc. 1

5.1.2

### "8 marzo"

1970; 2000 - 2012

Fascicolo

Rassegna stampa, miscellanea di giornali e ritagli.

 b. 23, fasc. 1

5.1.3

**Donne**

1990 - 2015

Fascicolo

Rassegna stampa.

 b. 23, fasc. 2

5.1.4

**“Donne”**

1990 - 2017

Fascicolo

Rassegna stampa.

 b. 24, fasc. 1

5.1.5

**“Donne”**

2000 - 2020

Fascicolo

Rassegna stampa, miscellanea di giornali e ritagli.

 b. 25, fasc. 1

5.1.6

**“Caso Saman”**

2022

Fascicolo

Rassegna stampa, miscellanea di giornali e ritagli.

 b. 25, fasc. 2

## **6 - Circolo culturale "Il Crostolo" università dell'età libera 1983 - 2014**

Serie di fascicoli 5

La serie riunisce documentazione di carattere miscelaneo che afferisce alla lunga partecipazione attiva di Loretta Giaroni alle iniziative del Circolo culturale "Il Crostolo" di cui è stata socia fin dalla sua nascita nel 1983, assumendo anche incarichi di segreteria e organizzativi.

### *Informazioni sul contesto di produzione*

Il 20 ottobre 1983 si costituisce a Reggio Emilia la Cooperativa culturale "Il Crostolo" su iniziativa di 17 soci. Il primo Consiglio di Amministrazione si compone di Vittorio Benevelli, che assume la carica di Presidente, Walter Sacchetti, vice-presidente, il prof. Ugo Bellocchi, l'avv. Gabriella Mariani Cerati e Corrado Caselli consiglieri; Loretta Giaroni è uno dei Proviviri. La Cooperativa si propone di promuovere attività nel settore culturale con particolare attenzione alla valorizzazione della terza età, organizzando corsi a livello universitario. Prima iniziativa promossa dalla nuova istituzione è l'Università della terza età, denominata poi Università dell'Età Libera.

"Il Crostolo" opera grazie al sostegno dell'Amministrazione comunale di Reggio Emilia. Nel 1985 nella Cooperativa si forma un gruppo di lavoro volontario che da quel momento in poi elabora ed organizza tutte le iniziative discusse e decise nell'Assemblea dei Soci e in Consiglio. Il Gruppo, aperto ai soci e ai corsisti, è formato da numerose persone fra le quali Ida Barbacini, Lea Bazzani, Lucia Benassi, Giovanna Benevelli e Loretta Giaroni che ne assume il coordinamento.

Il 22 aprile 1986 l'assemblea dei soci decide di sciogliere la Cooperativa e di dare vita al Circolo Culturale Il Crostolo: il nuovo statuto mantiene gli scopi della Cooperativa, ne eredita la storia e ridefinisce gli organi sociali facendo perno sull'assemblea dei soci.

Nel 1987 Loretta Giaroni viene nominata segretaria del Circolo.

Nel 2022 il Circolo assume nuova denominazione diventando LUC - Libera Università Crostolo Aps.

### *Criteri di ordinamento*

Le unità archivistiche sono ordinate e descritte in sequenza cronologica e sono complessivamente conservate in 1 busta numerata 26.

6.1

**Appunti di Loretta Giaroni e materiali informativi e di studio**

1983 - [2000]

Fascicolo

 b. 26, fasc. 1

6.2

**Fotografie e audiovisivi**

1986 - 2003

Fascicolo

Il fascicolo conserva:

- n. 13 fotografie a colori e b/n, 1986-1999, [2003]

- "TV3 Salotto buono - Università età libera - Circolo Crostolo - 1992", videocassetta VHS, 1992.

 b. 26, fasc. 2

6.3

**Programmi annuali, tessere e ricevute di pagamento del contributo associativo**

1986 - 2014

Fascicolo

Il fascicolo conserva programmi annuali delle iniziative dell'Associazione, alcune tessere d'iscrizione e ricevute di pagamento del contributo associativo a diverse organizzazioni (Circolo "Il Crostolo", Istituto storico di Reggio Emilia, Circolo per la storia dell'Udi di Reggio Emilia, Anpi).

 b. 26, fasc. 3

6.4

**Corrispondenza**

1988 - 1999

Fascicolo

Il fascicolo conserva corrispondenza con la deputata al Parlamento Europeo Vera Squarcialupi (dicembre 1988), a cui sono allegate foto della sua visita a Reggio Emilia ospite dell'"Università anziani";

corrispondenza con Luciano Guerzoni (1991), Gianluca Borghi (1998), Barbara Pollastrini (1998), Carlo Baldi (1999), et al.

 b. 26, fasc. 4

6.5

**Tempo ritrovato**

1996 - 2002

Fascicolo

Il fascicolo conserva una raccolta di Tempo ritrovato, periodico del Circolo "Il Crostolo".

 b. 26, fasc. 5

## **7-Quaderni di appunti, agendine e corrispondenza 1962 - 2022**

Serie di fascicoli 3

La serie riunisce materiali non attribuibili in maniera univoca ad uno soltanto degli ambiti di interesse di Loretta Giaroni espressi dal suo archivio: si tratta di quaderni con appunti piuttosto recenti, delle sue agendine e rubriche telefoniche (anni '60-'90) e di corrispondenza con diversi che arriva fino ai nostri giorni.

### *Criteria di ordinamento*

Le unità archivistiche sono ordinate e descritte in sequenza cronologica e sono complessivamente conservate in 1 busta numerata 27.

7.1

### **Corrispondenza**

1962 - 2022

Fascicolo

Il fascicolo riunisce la corrispondenza di Loretta Giaroni: si tratta di documentazione che interseca quella delle diverse serie archivistiche individuate in questo inventario e dunque pertiene sia alla sua vita privata che al suo impegno pubblico di amministratrice e di attivista dell'Udi. Si tratta di alcune sue minute, di cartoline inviate da amici; di biglietti di auguri, di ringraziamento e di stima ricevuti da amici, maestre e collaboratori del mondo della scuola; biglietti di famigliari.

 b. 27, fasc. 1

7.2

### **Agendine e rubriche**

1967 - 1992

Fascicolo

Il fascicolo conserva 2 rubriche e le agendine relative ai seguenti anni: 1967-1968; 1970-1976; 1979-1990; 1992.

 b. 27, fasc. 2

7.3

### **Quaderni di appunti**

[anni 2000]

Fascicolo di quaderni 8

Il fascicolo raccoglie quaderni di diverso formato con appunti e pro-memoria di Loretta, indirizzi, contatti telefonici.

 b. 27, fasc. 3

## **8 - Miscellanea 1971 - 2022**

Serie di fascicoli 8

La serie riunisce materiali diversi fra di loro ma di grande attualità ed espressione della sensibilità di Loretta Giaroni, dei suoi interessi e del suo “non lasciar perdere”, ossia della sua costante attenzione alle trasformazioni sociali in atto e della sua partecipazione alla vita civile.

### *Criteria di ordinamento*

Le unità archivistiche sono ordinate e descritte in sequenza cronologica e sono complessivamente conservate in 3 buste numerate 28-30.

8.1

### **Raccolta miscellanea di volumi e opuscoli**

1971 - 2020

Fascicolo

 b. 28, fasc. 1

8.2

### **Rassegna stampa sul Pci**

1978 - 2022

Fascicolo

 b. 29, fasc. 1

8.3

### **Miscellanea fotografica**

1984 - 2001

Fascicolo di fotografie 20; cromatismo a colori

Il fascicolo conserva una piccola raccolta di fotoricordo inerenti viaggi, conferenze e cene amichevoli.

 b. 30, fasc. 1

8.4

### **“Riduzione privilegi parlamentari (mie lettere e articoli e risposte)”**

1989 - 2012

Fascicolo

Il fascicolo conserva una ricca raccolta di ritagli di giornale con articoli inerenti il dibattito sulle indennità ai politici, sui loro vitalizi e in generale sui costi della politica. Accanto alla rassegna stampa è presente la corrispondenza intercorsa fra il 1990 e il 1995 con alcuni esponenti delle istituzioni in merito agli articoli attraverso i quali Loretta Giaroni si inserisce nel dibattito esprimendo il suo pensiero e le sue posizioni.

Mittenti e destinatari: Isa Ferraguti, Luigi Bottazzi (Consigliere regionale), Francesco Bassi (Segretario Api-Cgil di Reggio Emilia), Mario Tommasini (Consigliere regionale), Diego Scudiero, sen. Nedo Canetti, Giovanni Bissoni (Consigliere regionale), Giovanna Rasori, Fulvia Bandoli.

 b. 30, fasc. 2

8.5

### **Distaccamento Katjuscia, 37a Brigata GAP - Giglio Mazzi "Alì"**

1995

Fascicolo

Materiale commemorativo dei ragazzi del Distaccamento Katjuscia, 37a Brigata GAP inviato da Giglio Mazzi, nome di battaglia "Alì".

 b. 30, fasc. 3

8.6

### **Resistenza, antifascismo e shoa**

2000 - 2011

Fascicolo

Ritagli di giornale, periodici e opuscoli; si segnalano:

- Raccolta di Notiziario Anpi

- Valda Busani, *C'era freddo dentro al cuore di tutti ... Ricerca sui fatti del 1 gennaio 1945 a Scandiano e Arceto*, Reggio Emilia, Istoreco; Scandiano, Comune, 2008

- Giannetto Magnanini, *Il primo anno di democrazia: Reggio Emilia, 1945-1946*, 2006

 b. 31, fasc. 1

8.7

### **"Le Reggiane"**

2003; 2015-2016; 2022

Fascicolo

Il fascicolo conserva materiali diversi inerenti la storia delle Officine Meccaniche Reggiane e in particolare dell'eccidio del 28 luglio 1943: la documentazione comprende stampa e testi commemorativi pertinenti alle iniziative del 2003 in occasione del 60° anniversario dell'eccidio; e testo manoscritto e dattiloscritto delle "Riflessioni sulla mostra dedicata alla lotta delle Reggiane" a firma di Loretta Giaroni, redatto nel maggio 2022.

 b. 30, fasc. 4

8.8

### **Mariani Cerati Antonio e la cooperazione**

2012 - 2013

Fascicolo

Materiali predisposti dagli alunni del Laboratorio di storia del '900 della Scuola secondaria di 1° grado "Lelio Orsi" di Novellara, in collaborazione con BELLACOOPIA (percorso di auto-imprenditorialità in forma cooperativa per studenti delle scuole superiori promosso da Legacoop e da Coopfond): le carte interessano le figure di Mariani Cerati Antonio (sindaco di Novellara dal 1951 al 1976) e della moglie Edda Ferretti; il "dialogo tra Amministrazione pubblica e lavoratori, Amministrazione pubblica e cooperazione nel secondo dopoguerra fino agli anni 70 inoltrati".

 b. 30, fasc. 5

## **9 - Carte private**

**1989 - 2022**

Il fascicolo conserva il passaporto di Loretta Giaroni e del marito; alcune memorie, minute di lettere e ricette di cucina.

*condizioni che regolano l'accesso:* Non consultabile.

 b. 30, fasc. 6

## **10 - Biblioteca**

**1950 - 2022**

Serie di volumi 174

La biblioteca personale di Loretta Giaroni comprende volumi di storia, politica, pedagogia e sociologia e interessa i temi dei diritti dell'infanzia e delle donne, la storia del movimento femminile e dell'Unione donne italiane, la seconda guerra mondiale, il nazismo e il fascismo e la Resistenza, figure di rilievo come Sandro Pertini, Nilde Iotti, Egle Gualdi, Enrico Berlinguer, la famiglia Cervi, Luigi Roversi, Giannetto Patacini, la costruzione del welfare a Reggio Emilia, etc.

I libri sono stati registrati come serie inventariale LG e sono catalogati in BiblioMo - Catalogo Bibliotecario Modenese SBN, partendo dal link:  
<https://www.bibliomo.it/SebinaOpac/.do>

L'inventario a cura di Laura Cristina Niero (Cosmos), 2023 è stato realizzato per Centro documentazione donna, Modena

finanziato da

Ministero della Cultura – Direzione Generale Archivi, “Bando per contributi a progetti per interventi su archivi dei movimenti politici e degli organi di rappresentanza dei lavoratori” – anno 2023

intervento redazionale a cura di

Regione Emilia-Romagna - Settore Patrimonio culturale. Area Biblioteche e Archivi, 2023